



PÙT SAN PIERO PONTE SAN PIETRO *in forma*

Notiziario Comunale Anno 2 _ N.1

Aprile _ 2012



**Ponte premia...
Ponte!**



**Ambiente: adesione
al Patto dei Sindaci**



Gruppo Cultura

il DOVERE DEL RICORDO

(Piazza martiri DELLE FOIBE 11/02/2012)

www.comune.pontesanpietro.bg.it



I WANT YOU

VENDITORI e AGENTI DI COMMERCIO

EDITORI RIUNITI *scrl.* **CASA EDITRICE** giovane e dinamica attiva in Lombardia con pubblicazione mensile cartacea e on-line ed in forte espansione e crescita, per il completamento della rete commerciale

ricerca in tutta la regione Lombardia Venditori - Agenti di Commercio Professionisti fortemente motivati e determinati, possibilmente ma non necessariamente con esperienza di vendita nell'editoria e nella comunicazione in genere.

Si offre:

- Inquadramento a norma di legge - formazione e supporto editoriale/grafico/tecnico costante - prodotti di massima qualità.
- I candidati possono contattare l'ufficio segreteria al numero:



+ 24122 + BERGAMO + T. 035 21 07 87 + F. 035 41 36 667



IN COPERTINA:
 Giorno del Ricordo, 11 febbraio 2012: inaugurazione del cippo commemorativo in Piazza Martiri delle Foibe (Briolo).
 [Foto: *Lino Galliani*]

5	Editoriale
6	Ponte premia Ponte
8	Polizia locale: bilancio 2011 e progetti 2012
10	Protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza
11	Patto tra Sindaci per uno sviluppo sostenibile
12	Il sociale a Ponte San Pietro
14	Dote scuola: anno scolastico 2012-2013
15	Il "Gruppo Cultura"
16	La macchina del tempo (a cura del Gruppo Cultura)
18	Foibe, il giorno del ricordo: inaugurato cippo commemorativo
20	Biblioteca: un bilancio sempre più positivo
21	Biblioteca: dati statistici
22	Sport e solidarietà alla gara di karate di Ponte San Pietro
23	Successo per il corso di autodifesa
24	Il GASP organizza il mercato locale biologico
26	Fiera del tessile "per filo e per sogno"
27	Il centro prima infanzia compie 10 anni
28	Gruppi Consiliari
30	Canti, alpini e solidarietà: il coro Bat a Ponte

SOMMARIO



AMMINISTRATORI	RICEVIMENTO	APPUNTAMENTO
Valerio Baraldi - valerio.baraldi@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Sindaco con deleghe al Personale, Bilancio, Sicurezza e Commercio</i>	sabato 8.30-11.30	tel. allo 035-6228474
Marzio Zirafa - marzio.zirafa@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Vicesindaco e Assessore all'Istruzione, Cultura e Politiche Sociali</i>	giovedì 18.00-20.00	tel. allo 035-6228415 - 035-6228441 - 035-6228442
Matteo Macoli - matteo.macoli@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore alle Politiche Giovanili, Sport e Tempo Libero</i>	venerdì 18.00-20.00	tel. allo 035-6228415 - 035-6228441 - 035-6228442
Valentino Fiori - valentino.fiori@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore ai Lavori Pubblici, Edilizia Pubblica e Privata</i>	mercoledì 10.00-12.00	tel. allo 035-6228421 - 035-6228422 - 035-6228431
Marco Baggi - marco.baggi@comune.pontesanpietro.bg.it <i>Assessore al Governo del Territorio, Ecologia e Ambiente</i>	lunedì 17.00-19.30	tel. allo 035-622842 - 035-6228422 - 035-6228431

Periodico d'informazione: Ponte San Pietro Informa_anno 2_n.1_ aprile 2012

Editore: COMUNE DI PONTE SAN PIETRO Direttore Responsabile: Pietro Anello

Coordinamento Redazionale: Matteo Macoli

Hanno collaborato: Uffici Comunali, Sindaco e Assessori, Enrico Ubiali, Luigi Strazzullo, Gruppo Cultura, Archivio Storico dell'Immagine, Polizia Locale, Centro Prima Infanzia, GASP, Biblioteca Comunale

Progetto Grafico e Stampa: Bergamo Grafiche Editoriali - Tel. 035 21 07 87 Fax 035 41 36 667

Raccolta Pubblicitaria: Bergamo Grafiche Editoriali srl mail: info@bgraficheditoriali.it

Distribuzione gratuita - Tiratura 5200 copie - Autorizzazione Tribunale di Bergamo n°35/07 del 22/11/2007

Tutti i diritti riservati. È vietata ogni riproduzione anche parziale. I trasgressori verranno perseguiti a norma di legge. Bergamo Grafiche Editoriali srl non si assume direttamente e indirettamente nessuna responsabilità sulla correttezza di dati, nominativi presenti in questa pubblicazione o sul contenuto dei testi, degli slogan, sull'uso dei marchi e delle foto da parte di inserzionisti.



Comune di Ponte San Pietro

Cümü de Püt San Piero

Provincia di Bergamo • *Bèrghem*

5 x mille

**è possibile indirizzare il 5 per mille
al tuo Comune**

Il cinque per mille, destinato al tuo Comune per i servizi sociali, può essere determinante per la qualità della vita dei soggetti più deboli.

5 x mille

**La solidarietà in un gesto
Una firma che non costa niente**

L'Assessore all'istruzione, alla cultura e alle
politiche sociali
Marzio Zirafa

Il Sindaco
Valerio Achille Baraldi

5xmille x nella dichiarazione dei redditi

COME FACCIAMO A SCEGLIERE DI DESTINARE AL MIO COMUNE IL 5 PER MILLE?

E' previsto, in allegato a tutti i modelli per la dichiarazione dei redditi, un apposito modulo. Per scegliere il tuo Comune di residenza quale destinatario del 5 per mille è **sufficiente firmare nel riquadro che riporta la scritta "Sostegno delle attività sociali svolte dal Comune di residenza del contribuente"**.

Chi non presenta la dichiarazione dei redditi, può scegliere ugualmente la destinazione del 5 per mille utilizzando la scheda allegata ai modelli di dichiarazione, che andrà consegnata nella busta chiusa allo sportello di una banca o di un ufficio postale **entro il 2 maggio**. Le buste per la consegna sono in distribuzione presso l'ufficio informazioni del Comune e i CAF.

PERCHE' AFFIDARE IL 5 PER MILLE AL COMUNE?

Perchè il tuo Comune sei tu. Perchè serve a sostenere la spesa sociale, cioè quegli interventi fatti dalla tua amministrazione comunale per alleviare quelle situazioni di disagio che probabilmente hai sotto gli occhi anche tu.

E IL MIO COMUNE COME UTILIZZERA' I FONDI DERIVANTI DAL 5 PER MILLE?

In funzione dei fondi raccolti si finanzieranno parte dei seguenti servizi:

- **Centro per l'infanzia Ludoteca "un due tre stella"**
- **Trasporto per gli anziani e i disabili.**

COSA SUCCEDERÀ SE NON FIRMO PER IL 5 PER MILLE?

Non risparmi nulla e non aiuti nessuno. Perchè le quote di 5 per mille che saranno realmente assegnate saranno esclusivamente quelle dei contribuenti che avranno fatto la loro scelta apponendo la firma sul modulo allegato alla dichiarazione dei redditi. Se non firmi, quei fondi andranno allo Stato.

Se firmi per il tuo Comune rimarranno a disposizione della comunità

4 PONTE SAN PIERO
informa



EDITORIALE DEL BORGOMASTRO

Il Sindaco

Editoriale



Care concittadine e cari concittadini,

con la manovra Monti torna una delle imposte che avevamo smesso di pagare, la tassazione sulla prima casa o abitazione principale. Da ICI si tramuta in IMU ovvero Imposta Municipale Unica, che ha provocato numerose proteste da parte degli enti locali in quanto non è municipale ma statale e obbliga i sindaci a mettere la faccia su una tassa che non porterà loro maggiori introiti e che i cittadini non potranno vedere tradotta in migliori servizi. Per i cittadini sarà un grave esborso, per molti Comuni una diminuzione del gettito rispetto allo scorso anno.

Il Comune ha l'obbligo di agire con senso di responsabilità nelle scelte che farà per il nostro paese. Con la reintroduzione dell'Ici-Imu sulla prima casa si pensava che questa potesse essere un'imposta che sarebbe restata ai Comuni. Non è così! Di municipale l'imposta ha solo il nome, il suo gettito invece finirà allo Stato centrale contribuendo così a ingrossare i mille rivoli di spesa pubblica improduttiva: i Comuni hanno già contribuito al risanamento delle finanze pubbliche per almeno 7 miliardi di euro e oggi sono chiamati a contribuire ulteriormente per 1,45 miliardi, mentre allo Stato non viene chiesto nulla!

È un meccanismo complicato anche da spiegare: da quando nel 2008 è stata abolita la non proprio "amata" Ici sulla prima casa (ex Isi) i Comuni ricevono dallo Stato un indennizzo per le entrate mancanti. Per questo indennizzo sono stati programmati tagli per 1,62 miliardi nel 2012, 1,76 miliardi nel 2013 e 2,16 miliardi nel

2014 e l'Ici-Imu reintrodotta sulla prima casa servirà a coprire (tra l'altro non completamente) il taglio dell'indennizzo. Invece l'Ici-Imu applicata su tutto il resto (secondo case, aziende, ecc.), che fino a ieri rimaneva al 100% sul territorio, andrà al 50% allo Stato. Inoltre, come anticipato, ai Comuni viene imposto un ulteriore pesante taglio sui trasferimenti statali pari 1,45 miliardi totali, che per Ponte San Pietro si traduce in una riduzione di circa 500.000 euro (utilizzati per servizi basilari come scuola, sociale e non solo): la cifra da recuperare sarà poi in totale poco più di 1 milione di euro (!) se si considerano aumenti delle utenze (gas metano in primis), altri mancati introiti o maggiori spese fisse.

Una beffa, per un Comune come Ponte San Pietro che anche a fine 2011, nonostante il difficile periodo, ha rispettato l'obiettivo del Patto di Stabilità (la differenza tra entrate e uscite deve dare un determinato valore, questo è l'obiettivo da rispettare per non "sforare"): e "ovviamente" per il 2012 l'obiettivo da conseguire sarà notevolmente inasprito a svantaggio del Comune (e dei suoi investimenti per opere pubbliche). L'unica "libertà" che è stata lasciata è quella di aumentare le aliquote dell'Imu e dell'addizionale Irpef; l'alternativa a questo è la riduzione dei servizi spesso essenziali per i cittadini, che al Comune costano molto di più di quanto non sia coperto dalle rette e dalle tariffe. Questa è un'ennesima clamorosa beffa: non solo il 50% degli introiti ad aliquota base vanno allo Stato, ma l'eventuale manovrabilità che ci viene concessa servirà a ripianare (non completamente) i tagli che lo stesso governo centrale ha

imposto ai Comuni! È importante che i cittadini lo sappiano.

Visti i ritardi dei ministeri, è stata concessa ai Comuni la deroga fino al 30 giugno 2012 per l'approvazione del bilancio di previsione dove saranno indicate tutte le decisioni che prenderemo.

Decisioni che come Sindaco valuterò molto bene in quanto anche la situazione di congiuntura economica sta creando nuove povertà e bisogni di cui il Comune vuole farsi carico per le fasce più deboli e quindi, proprio recentemente, per salvare la programmazione dell'assistenza sociale sul territorio dell'Isola, dopo i tagli inferti da Stato e Regione, i 24 Comuni dell'Azienda speciale consortile, tra cui Ponte San Pietro, hanno deciso di sborsare dai loro già magri bilanci 2 euro per abitante per un totale di circa 260.000 euro (per servizi a minori, disabili, adulti in difficoltà, anziani, ecc.); nel nostro piccolo, a inizio 2012, il Comune ha inoltre sbloccato il pagamento di circa 500.000 euro di fatture arretrate e sta rivedendo contratti e altro per ottimizzare le spese e risparmiare.

Mi piace però anche pensare positivo, alla vitalità delle nostre associazioni che il 19 maggio festeggeremo, alla prossima inaugurazione di una casetta dell'acqua vicino a quella del latte (21 aprile), a tutto quel lavoro di controllo del territorio che tramite i consiglieri, le segnalazioni e gli interventi dei nostri vigili garantisce sicurezza e pulizia al paese.

Quindi un caro saluto alle vostre famiglie, un ricordo dell'ex assessore Mario Spagnolo che ci ha lasciato e un arrivederci al prossimo notiziario.

Valerio Achille Baraldi



È stato questo il titolo della serata del 25 febbraio scorso svoltasi nell'Auditorium dell'Oratorio di Locate con la consegna, da parte dell'Amministrazione Comunale, di assegni e borse di studio per l'anno scolastico 2010/2011, di riconoscimenti al merito sportivo relativi all'anno 2011 e di attestati a concittadini meritevoli.

Una gran folla costituita da familiari e conoscenti dei premiati ha creato una bella atmosfera conviviale, resa tale anche dal contributo del **Centro di Aggregazione Giovanile** di Ponte San Pietro che ha animato una parte della manifestazione presentando in seguito il suo **nuovo sito internet** da poco online e visitabile al seguente indirizzo: **www.cagpontesanpietro.it**. Il sindaco Valerio Baraldi e gli assessori Marzio Zirafa e Matteo Macoli, in compagnia del presentatore della serata Fabrizio Pirola, hanno fatto gli onori di casa, partendo dai **riconoscimenti per gli sportivi di Ponte San Pietro**.

Ecco l'elenco dei premiati:

- Sezione Tennistavolo della Polisportiva Ponte San Pietro (Armando Preda): campioni provinciali a squadre
- Sezione Karate della Polisportiva Ponte San Pietro (Luigi Strazzullo): decennale della sezione
- U.S. Locate Bergamasco Pallavolo: promozione in Prima divisione

femminile FIPAV Bergamo

- Marco Pozzoni (sezione Karate): campione provinciale CSI; campione regionale CSI; 3° classificato Coppa del Mondo WUKO
- A.C. Ponte San Pietro-Isola (calcio, settore giovanile): per i numerosi successi a livello provinciale e regionale delle squadre giovanili
- Tiro a Segno Nazionale di Ponte San Pietro: una squadra di tiro della sezione è divenuta Campione d'Italia.

Due sportivi, assenti per cause di forza maggiore, saranno poi premiati nel corso di un successivo Consiglio Comunale:

- Matteo Gamba (pilota di rally): per gli straordinari risultati nel corso del 2011, con il primo posto al 20° Rally Internazionale dei Laghi, al 28° Rally Prealpi Orobiache e all'8° Rally Ronde Città dei Mille (primo pilota a vincere i due rally bergamaschi nello stesso anno); inoltre vincitore Karcher Trofeo Super 2000 (Motor Show di Bologna).
- Giorgio Röhrich (tennista): una sorta di "premio alla carriera" per colui il quale, nato e cresciuto e vissuto per diversi anni a Ponte San Pietro, viene oggi considerato "il più forte tennista veterano al mondo" e si è laureato nel 2011 Campione del Mondo a squadre over 70 con l'Italia ad Antalya. Palmares: 4 volte Campione del

mondo individuale (over 45 nel 1987, over 50 nel 1995, over 55 nel 1996, over 55 nel 1999) e 3 volte Campione del mondo a squadre (over 35 nel 1982, over 45 nel 1987, over 70 nel 2011).

Successivamente si è proseguito con gli **attestati consegnati ad alcuni concittadini distintisi per meriti particolari**.

Tre gli esercizi commerciali che nel 2011 hanno concluso la loro attività di decenni di onorato servizio, questi i premiati:

- Pierangela Alborghetti: 30 anni di attività con la sua merceria
- la famiglia Cisana, in ricordo della cartulera del Villaggio
- la famiglia Ravasio, che ha gestito per 30 anni il panificio del Villaggio.

E inoltre:

- Livio Cantalupo: uno dei dieci giovani imprenditori lombardi (unico bergamasco) premiati con gli Oscar Green 2011 dalla Coldiretti (categoria «In-Generation» riguardante le aziende in attività da meno di un anno capaci di portare innovazioni di rilievo).

Nella **seconda parte della cerimonia**, a fare la parte del leone ci hanno pensato gli **studenti meritevoli di scuola e università**: premiare così tanti studenti è sempre un onore e una degna occasione per sottolineare ancora una volta che lo studio, oltre



ad essere un diritto, è anche un valore di fondamentale importanza, essenziale per la crescita personale e la formazione come cittadini consapevoli. Gli studenti tra i 15 e i 25 anni presenti alla serata sono stati inoltre omaggiati con la consegna della **Giovanissimi Card 2012**, la cui distribuzione è proseguita nelle settimane successive casa per casa anche per tutti gli altri aventi diritto.

Sono stati ben 58 gli studenti che hanno ricevuto l'**assegno di studio** per l'anno scolastico 2010/2011.

Scuola secondaria di primo grado
Boschini Giulia, Cassago Linda, Cavenati Beatrice, Firych Tetiana, Huiala Andrei Eduard, Maestroni Ester, Marconi Andrea, Mazzucchetti Davide, Pancheri Chiara, Perico Laura.

Scuola secondaria di secondo grado
Aloise Chiara, Amigoni Alberto, Banchetti Jessica, Bolis Alice, Brembilla

Francesco, Buffoni Sara, Campani Lorena, Colombi Gloria, Cortesi Federica, Di Modugno Andrea, Donadoni Alessia, Duca Paola, Federici Angelica, Galli Alessandra, Gatti Martina, Giardina Silvia, Innocenti Niccolò, Leidi Matteo, Locatelli Andrea, Locatelli Patrizia, Maestroni Letizia, Marasà Mattia, Mazzucchetti Deborah, Minotti Giulia, Mura Matilde, Panza Greta, Pelicoli Mattia, Perletti Elena, Pirovano Davide, Ronco Luca, Rota Graziosi Celine, Sampietro Marta, Sana Mattia, Sana Michela, Sana Mirco, Sartirani Michela, Strafella Laura, Vitali Giulia, Xhaferaj Giulia, Zanini Federica.

Diploma di maturità
Bernasconi Camilla, Boffelli Lisa, Guadagnana Nazarena, Mancina Cristina, Pulcini Ilaria, Rossi Mattia, Salvi Simone.

Diploma di qualifica
Guerini Marco

Nove gli studenti che hanno ricevuto l'at-

testato per la **Dote Merito** di Regione Lombardia: Falgari Roberta, Koci Xhesika, Pesenti Rossi Bianca, Pronesti Diego, Remondini Arianna, Salemi Giuseppe, Tironi Katia, Vera Sejas Sara Fatima, Zorzi Pikulina Ekaterina.

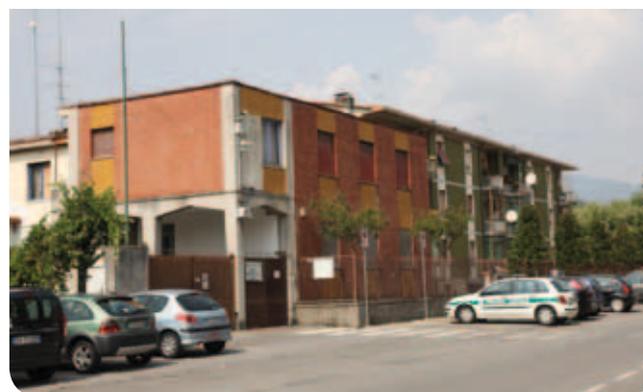
Cinque infine gli universitari Tche hanno ricevuto il **Premio di Laurea** intitolato alla memoria di **Corrado Comi**, consegnato loro dalla moglie Zuliatt: Bolis Elena, Maragni Stefania, Marchesi Silvia, Medolago Alessandro, Perico Giorgio.

Per chi fosse interessato, vi è la possibilità di avere una o più foto tra quelle scattate durante la cerimonia di premiazione: sono disponibili presso l'Ufficio Istruzione (tel. 035-6228415; servizi.educativi@comune.pontesanpietro.bg.it; apertura da martedì a venerdì 10.00-12.00, lunedì e giovedì 16.30-17.30).





POLIZIA LOCALE: BILANCIO 2011 e PROGETTI 2012



Il servizio di **Polizia Locale** è, tra i servizi della pubblica amministrazione, uno di quelli che risultano più visibili. Sempre di più, anche a Ponte San Pietro, il Corpo è impegnato su molteplici fronti, con maggiori responsabilità e in ambiti diversi rispetto a quelli considerati tradizionali: la sinergia con l'Amministrazione Comunale diviene quindi fondamentale al fine di offrire un servizio sempre più efficiente e professionale.

L'inizio del nuovo anno è anche l'occasione di comunicare con i cittadini tracciando un **bilancio generale del 2011** appena conclusosi per il Corpo di Polizia Locale di Ponte San Pietro guidato dal comandante Giuliano Vitali:

- **organico: è passato da 7 unità a 8 unità** con una nuova assunzione a fine 2011
- **dotazione:** 2 auto e 2 moto
- **incidenti stradali** rilevati nel 2011: 60 (nel 2010: 66)
- **notifiche per l'autorità giudiziaria** nel 2011: 264 (nel 2010: 237)
- **infortuni sul lavoro** nel 2011: 146 (nel 2010: 189)
- **repressione clandestinità:** l'impegno della Polizia Locale si è realizzato con **43 accompagnamenti coatti** presso la Questura al fine di identificare soggetti sprovvisti di documenti di riconoscimento e permesso di soggiorno, al fine dell'espulsione e del rimpatrio; una delle maggiori problematiche emerse è la difficoltà, per soggetti ripetutamente fermati e portati in Questura, nell'identificazione della nazionalità che permetterebbe il rimpatrio, dal momento

che i paesi d'origine spesso e volentieri non li riconoscono come connazionali e quindi non permettono lo svilupparsi delle relative procedure di espulsione (o il riconoscimento giunge solo dopo molto tempo)

- **spaccio:** numerose perquisizioni personali al fine di reprimere l'acquisto e la vendita di sostanze stupefacenti in diverse zone (via Rattini, via Petrarca, aree a ridosso del fiume Brembo, ecc.)
- **commercio:** controlli costanti per ciò che concerne gli esercizi commerciali al fine di reprimere lo sfruttamento e l'utilizzo di **manodopera in nero** e di controllare la **regolarità dei titoli di soggiorno** in caso di cittadini stranieri
- **mercato settimanale del venerdì mattina: controllo del 100% dei banchi** al fine di tutelare il consumatore in collaborazione con ASL, Ispettorato del Lavoro ed Ufficio Metrico della Camera di Commercio di Bergamo; controlli relativi a occupazione del suolo pubblico, regolarità previdenziale, assistenziale e sanitaria del personale utilizzato, qualità della merce (soprattutto per tessuti, giocattoli, sostanze chimiche contenute, ecc.)

Ora passiamo a illustrare alcuni degli **impegni e progetti per il 2012** che Amministrazione Comunale e Polizia Locale intendono attuare:

- **organico: un agente in più ruoterà nelle pattuglie sul territorio mentre prima era destinato ad attività amministrative interne**

(vedasi nella pagina successiva l'accordo Ponte-Pontida)

- **dotazione:** alle 2 auto e 2 moto si **aggiungerà una unità mobile**, vale a dire un furgone attrezzato che agevolerà le operazioni di polizia stradale e il presidio del territorio mediante lo stazionamento in determinati luoghi e orari da decidere
- **mantenimento degli standard qualitativi e delle ore di presenza** di pattugliamento e vigilanza del territorio comunale sia in auto sia a piedi, garantendo **una pattuglia a piedi di almeno 2 ore sulla giornata**
- a inizio 2012 è stata installata una **nuova telecamera per la videosorveglianza all'angolo tra via Moroni e via Rattini**; il Comune, in accordo con il Comando, ha così deciso di monitorare una delle zone "critiche" del paese, considerata anche la vicinanza ad asilo e oratorio
- durante il 2012 sarà avviata una valutazione della copertura delle zone attualmente videosorvegliate al fine di un'**ottimizzazione del servizio**
- **sarà installato un cancello in via Rattini** nei pressi del cantiere Enel per la sicurezza dell'area
- **mercato di Locate** (martedì pomeriggio): progressivamente andato a scemare nel corso degli ultimi cinque anni, si cercherà - attraverso il contatto con le associazioni di categoria - di rinfrancarlo con la presenza di alcuni nuovi banchetti di vario genere
- **l'Amministrazione Comunale,**

in stretta collaborazione con la propria Polizia Locale, la Questura di Bergamo, il Reparto prevenzione criminale della Polizia di Stato, il Comando provinciale dei Carabinieri di Bergamo e la stazione Carabinieri di Ponte San Pietro, ha dato il via a una serie di interventi straordinari nelle aree in prossimità del fiume Brembo nel corso dei primi mesi del 2012 al fine di controllare gli esercizi pubblici delle vicinanze e contrastare il fenomeno dell'immigrazione clandestina e dello spaccio di sostanze stupefacenti **perdurante da numerosi anni**; alcune retate e attività coordinate si sono svolte nel mese di marzo e hanno portato a importanti risultati operativi con l'arresto e il

fermo convalidato di due spacciatori clandestini, il sequestro di un ingente quantitativo di sostanze stupefacenti e di denaro, numerose identificazioni all'interno degli esercizi pubblici e alcuni fermi

- **si è provveduto ad allontanare dall'Isolotto i resti fatiscenti e pericolosi di ciò che era rimasto del "Burlù"** (l'ex diga divelta dalla piena del fiume a Natale 2009), abbandonato da due anni sulle sponde del fiume per scelta della precedente Amministrazione e divenuto nel tempo rifugio per sbandati e luogo di bivacchi
- **Educazione stradale 2011/2012 nelle scuole:** proseguiranno le ore dedicate all'educazione alla legalità e all'educazione stradale dalle scuole dell'infanzia alla

scuola secondaria dell'Istituto Comprensivo; il progetto diverrà parte integrante del Piano per il Diritto allo Studio 2012/2013

- **Fiera S. Pietro 2012:** la sosta dei caravan non sarà più posta vicino alle abitazioni, bensì nei parcheggi di via Ing. Caproni (zona artigianale); periodo di attività in Piazza della Libertà da sabato 16 giugno a domenica 1 luglio
- nel corso del 2012 vi è l'intenzione perfezionare **un accordo con il Comune di Brescia per l'utilizzo congiunto di un'unità cinofila specializzata** alla ricerca di sostanze stupefacenti a disposizione delle attività della Polizia Locale e delle altre forze dell'ordine.

INFO

POLIZIA LOCALE: ACCORDO PONTE-PONTIDA

A fine 2011 il sindaco di Ponte San Pietro Valerio Baraldi e il sindaco di Pontida Pierguido Vanalli hanno firmato un **"Accordo per il potenziamento dei servizi di Polizia Locale"**, giungendo a un'intesa per la gestione coordinata e condivisa di talune attività svolte dalle rispettive polizie locali. La volontà di entrambe le Amministrazioni - con Ponte San Pietro nelle vesti di Comune coordinatore - è quella di creare sinergie operative tra i due corpi, con una triplice finalità:

- **la gestione unificata di alcuni procedimenti amministrativi** tra i due Uffici per far sì che il personale di Polizia Locale sia sollevato da attività di natura strettamente amministrativa (in ufficio) recuperando così risorse umane da destinare al territorio (in pattuglia);
- **l'intensificazione di azioni di prevenzione** e repressione legate a comportamenti illeciti e pericolosi **nel settore dell'autotrasporto**, a causa di un crescente mancato rispetto dei tempi di guida e riposo dei conducenti di tali mezzi pesanti con conseguenti rischi in termini di sicurezza stradale;
- **la razionalizzazione** di risorse economiche e strumentali, con i risparmi generati dalla gestione associata e unificata di forniture come l'accesso a banche dati, abbonamenti telematici, gestione del ponte radio, ecc..

Per il primo obiettivo è stato così creato un Ufficio Intercomunale di Polizia Amministrativa e dal 2012, come auspicato, a Ponte San Pietro un agente è stato sollevato da incombenze puramente amministrative per affiancare i colleghi su strada e in pattuglia.

Il secondo scopo si inserisce nell'ambito dell'operazione "Trasporto sicuro sulle strade" effettuata con estrema professionalità dagli agenti delle polizie locali di Ponte e Pontida: 15.000 le giornate di lavoro già passate al setaccio (per il rispetto dei tempi di guida e di riposo); 570 i mezzi (autocarri e autoarticolati) controllati lungo l'ex statale Briantea e sull'Asse interurbano (354 autisti di nazionalità italiana e 216 stranieri, la maggior parte dell'est europeo). L'obiettivo resta quello di una maggior tutela della sicurezza stradale (le nostre strade provinciali sono gravate dal trasporto di merci su gomma, rifiuti speciali, trasporti pericolosi, ecc.) e di vigilare sulla leale concorrenza di mercato tra i numerosi autotrasportatori di merci in ottemperanza alle leggi comunitarie dell'autotrasporto in vigore dal 2006.

Ora l'Accordo si inserisce in questa collaborazione con **la volontà di creare un'Unità mobile di prossimità e controllo, mediante l'acquisto di un furgone mobile attrezzato allo scopo** (un Renault Traffic già acquistato dal Comune di Ponte San Pietro a inizio 2012 e ora in fase di allestimento a cura del Comune di Pontida): questa unità agevolerà le operazioni di infortunistica stradale, i controlli sui mezzi pesanti e il presidio del territorio per un aumento della sicurezza percepita mediante lo stazionamento in determinati luoghi e orari da decidere (con maggiore attenzione alle aree scoperte da uffici e servizi pubblici).

PROTOCOLLO D'intesa con La Guardia di Finanza

L'Amministrazione Comunale, dopo aver approvato il nuovo regolamento generale in materia di servizi sociali, ha sottoscritto - come altri Comuni italiani all'avanguardia in questo campo (es. la Reggio Emilia del presidente ANCI Delrio) - un protocollo d'intesa con il Comando Provinciale della Guardia di Finanza di Bergamo.

Due sono gli obiettivi di questo accordo:

- **equità:** assicurare cioè l'effettiva percezione dei benefici a coloro che ne hanno realmente diritto e bisogno, oltre che perseguire finalità di tutela delle entrate erariali;
- **controllo:** attivare e coordinare

procedure di controlli, individuali e a campione, sulle autocertificazioni delle posizioni reddituali e patrimoniali (tramite soprattutto ISEE) dei soggetti beneficiari di prestazioni sociali agevolate pubbliche.

Il Comune fornirà al Comando Provinciale, nel rispetto di tutte le norme sulla *privacy*, i nominativi di beneficiari sui quali emergono fondati dubbi sulla veridicità delle relative dichiarazioni reddituali e patrimoniali e, su richiesta, documentazione e assistenza utile allo scopo del controllo predisposto; il Comando Provinciale della Guardia di Finanza effettuerà i controlli sui beneficiari segnalati con



criteri e procedure previste da propri regolamenti e nel rispetto delle normative di riferimento. Reparti incaricati dei controlli daranno comunicazione al Comune di Ponte San Pietro delle violazioni di natura amministrativa e penale eventualmente riscontrate.

INFO

COMUNE E ATB: RINNOVATA LA CONVENZIONE

Trasporto pubblico: non solo tagli. A Ponte San Pietro il Comune s'impegna economicamente perché il servizio autobus continui ad arrivare fino a Locate e Briolo. L'Amministrazione Comunale ha approvato una nuova convenzione con Atb per mantenere la deviazione delle corse della linea 8 Seriate-Ponte San Pietro verso Briolo e Locate. Attraverso la concretizzazione dell'accordo, Atb garantirà la copertura delle zone per il periodo tra l'1 gennaio 2012 e il 31 dicembre 2012 (eventualmente rinnovabile per un ulteriore periodo di 12 mesi) e il Comune si farà carico dei maggiori oneri per mantenere questo servizio e pertanto verserà un corrispettivo annuo pari a 10.845 euro (oltre IVA). Questo si è reso necessario a causa della scadenza della precedente convenzione, durata dal 22 maggio 2006 (durante l'Amministrazione de La Casa delle Libertà) al 31 dicembre 2011: l'accordo prevede per Locate e Briolo una frequenza delle corse di 60 minuti (80 minuti nel caso di sabato estivo e feriale agostano) e la contestuale conferma del servizio feriale al capolinea del quartiere Clinica con frequenza di 30 minuti (40 minuti nel servizio del sabato estivo e feriale agostano). I tempi in cui i cittadini, a centinaia, erano costretti a raccogliere firme per non vedersi privati dalla propria Amministrazione del passaggio in centro del servizio di trasporto pubblico sono per fortuna passati; eppure era solo qualche anno fa.





PATTO Tra sindaci PER UNO SVILUPPO SOSTENIBILE

Un importante progetto in ambito ambientale riguarda il **Covenant of Majors (Patto dei Sindaci)**, il progetto europeo, promosso dalla **Commissione Europea**, mirato a coinvolgere attivamente le città europee nel percorso verso la sostenibilità energetica ed ambientale e **che impegna i Comuni aderenti a predisporre un piano d'azione, con l'obiettivo di ridurre del 20% le proprie emissioni di gas serra**, attraverso politiche e misure locali che aumentino il ricorso alle fonti di energia rinnovabile, migliorino l'efficienza energetica e attuino programmi specifici sul risparmio energetico e l'uso razionale dell'energia.

Il Comune di Ponte San Pietro, con voto unanime nel Consiglio Comunale del 23 gennaio scorso e in ottemperanza a una delle linee programmatiche approvate nello scorso mese di luglio all'indomani delle ultime elezioni, **ha aderito al Patto e alla struttura di supporto della Provincia di Bergamo** (ente riconosciuto con la funzione di attore principale per i Comuni aderenti dalla Direzione Generale Energia e Trasporti della Commissione Europea). Il nostro Comune, seppur in ritardo di qualche anno rispetto ad altri, si va ad aggiungere alle circa 3000 adesioni europee per un totale di circa 150 milioni di abitanti coinvolti in tutta Europa; l'Italia può vantare il maggior numero di comuni e città aderenti, più di 1000 tra cui più di 200 enti bergamaschi (un record).

La decisione giunge anche a seguito

dell'approvazione del **Patto per l'Aria provinciale** da parte della Giunta Comunale nello scorso mese di dicembre, al fine di contrastare l'inquinamento atmosferico, proseguendo così su una strada a tutela dell'ambiente e del benessere sostenibile dei cittadini di Ponte San Pietro, consapevoli che tanti piccoli passi e tante piccole azioni potranno realizzarsi concretamente in futuro.

Il Patto dei Sindaci impegnerà il nostro Comune nei prossimi mesi e anni in tre ambiti:

- 1) la predisposizione di un inventario delle emissioni di anidride carbonica;
- 2) la redazione e l'adozione di un Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile entro un anno dalla firma del Patto (**PAES**);
- 3) la predisposizione di un sistema di monitoraggio degli obiettivi e delle azioni previste

Nella redazione e nella realizzazione di quanto stabilito, sarà importante la partecipazione dei cittadini e delle piccole e grandi imprese: attraverso questi strumenti, l'Unione Europea prevede infatti che nasceranno nuove attività lavorative incentrate sulla produzione di energia o sulla produzione di beni e servizi collegati (*green economy*).

È vero che si tratta di un progetto molto ambizioso e infatti non lo affrontiamo da soli. La collaborazione sarà assicurata dalla **Provincia**, che intende aiutare tutti i Comuni del territorio bergamasco aderenti all'iniziativa mettendo a loro dispo-

sizione gli strumenti necessari a un corretto perseguimento degli obiettivi prefissati, un supporto permesso anche dalle risorse e competenze di Regione, Fondazione Cariplo, Università di Bergamo e qualificate realtà professionali e imprenditoriali: sono stati costituiti tavoli tecnico-scientifici e operativi per elaborare in modo coordinato priorità e indirizzi di intervento, oltre alla predisposizione di una guida pratica alla stesura del Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile che ha ricevuto il patrocinio del Ministero dell'Ambiente.

Questa è un'importante occasione per lo sviluppo di sinergie strategiche tra il settore privato e pubblico per l'attuazione di politiche ambientali ed energetiche. È un'operazione che porterà i suoi frutti nel medio-lungo periodo ma che necessita di un'attenta pianificazione sin da subito: la costruzione di un mondo e di comunità più vivibili da lasciare in eredità alle future generazioni passa anche da questi tipi di iniziative.



**Patto dei
Sindaci**

Un impegno per
l'energia sostenibile



IL SOCIALE A PONTE SAN PIETRO

In questo spazio vorremmo parlare dei servizi che il Comune di Ponte San Pietro offre alla cosiddetta terza età tramite l'Assessorato alle Politiche Sociali e non solo. Esaminiamo subito quanti sono e come sono distribuite le persone della terza età: gli uomini e le donne che hanno più di 65 anni sono nel nostro paese 2267 vale a dire il 19,47% della intera popolazione. Di questo 19,47%, il 7,59% è composto da uomini, mentre l'11,88% è composto da donne. Se si vuole analizzare invece la fascia relativa agli ultraottantenni il numero complessivo (uomini e donne) è pari a 598 vale a dire il 5,13% della popolazione, di cui le donne sono il 68,39% (409) e gli uomini il 31,61% (189). Con gioia, ammirazione e affetto ricordiamo che ci sono nel nostro paese ben 65 ultra novantenni (12 uomini e 53 donne). Gli interventi del Servizio Sociale rivolti alla popolazione anziana sono finalizzati a favorire e valorizzare le loro opportunità di relazione e socialità negli abituali contesti di vita. Tali interventi assorbono una quota rilevante delle risorse economiche del bilancio comunale, dato che sul territorio è il Comune l'istituzione principale che eroga questi servizi. Sul lato della domanda di questi servizi occorre segnalare la progressiva crescita quantitativa e qualitativa a causa di vari fenomeni come ad esempio l'invecchiamento della popolazione dovuto anche all'allungamento della durata di vita in condizioni di salute non ottimale con la conseguente riduzione dell'autonomia personale delle attività della vita quotidiana. È possibile contrastare gli effetti della riduzione dell'autonomia, e quindi della perdita di capacità, con l'acquisizione di servizi, vale a dire facendo svolgere ad altri servizi che prima

venivano svolti da soli. Crediamo molto nel rafforzamento delle reti di vicinato, nella valorizzazione delle esperienze personali e delle storie di piccole comunità, nel potenziamento di luoghi destinati ad essere sul territorio punti di riferimento per occasioni di incontro non solo fra anziani, ma anche fra generazioni diverse: gli anziani sono la memoria storica del nostro territorio, i depositari delle nostre tradizioni e della nostra cultura e noi auspichiamo che questo patrimonio possa essere trasmesso alle giovani generazioni. Gli interventi domiciliari hanno un grande valore in sé e devono principalmente permettere alle persone anziane di conservare un ruolo e una identità nella propria comunità di riferimento e di partecipare alla vita sociale, portando il proprio contributo attivo ed evitando forme di solitudine e abbandono.

Ecco qui che si inseriscono i servizi che il Comune di Ponte San Pietro offre da anni alla popolazione non più giovane e in difficoltà.

L'Assistenza Domiciliare Anziani è un servizio che fornisce gli aiuti necessari per svolgere alcune attività quotidiane (interventi per la cura della persona, la pulizia della casa, la preparazione dei pasti, l'accompagnamento esterno) agli anziani in situazione di ridotta autonomia che vivono soli o in coppia e sono privi di aiuti familiari. Gli utenti presi in cura dalle nostre Asa sono circa 30. **Il servizio di telesoccorso** è un servizio di pronto intervento che garantisce un rapido soccorso alle persone anziane che si trovano in gravi situazioni di rischio sanitario e sociale. La persona anziana viene

dotata di un apposito telecomando collegato con una centrale operativa in grado di consultare una scheda anagrafica ed inviare gli opportuni aiuti. Ad agosto 2011 gli utenti di tale servizio erano 16.

Il trasporto sociale è un servizio di trasporto e accompagnamento per affari personali, cure mediche e opportunità di svago per persone anziane non autosufficienti. Fino ad agosto 2011 erano stati effettuati circa 1800 viaggi.

Il servizio pasti a domicilio prevede la consegna a casa di pasti: si pensi che nel 2011 sono stati erogati circa 9300 pasti.

I servizi relativi al trasporto sociale e alla consegna dei pasti a domicilio sono svolti grazie alla collaborazione dei volontari dell'**ANTEAS** che cogliamo l'occasione per ringraziare con tutto il cuore dello sforzo che hanno fatto soprattutto a partire dal 2011 con la creazione del "*Punto d'incontro per la solidarietà*", uno sportello al quale i cittadini possono rivolgersi per chiedere informazioni e attivare i servizi di trasporto sociale e fornitura pasti a domicilio. Questo sportello si trova presso i locali della Biblioteca comunale di via Piave.

Per ultimo, ma non per questo meno importante, è l'attività che viene svolta dai nostri **tre assistenti sociali** che si occupano di ascoltare e di cercare di risolvere i problemi delle persone in difficoltà e delle loro famiglie.

Sempre nelle politiche rivolte agli anziani di Ponte San Pietro, va ricordato che il Comune eroga contributi volti all'**abbattimento delle rette di ricovero presso strutture residenziali** a beneficio di anziani con reddito insufficiente e senza parenti obbligati: sono state autorizzate



integrazioni per n. 7 persone, per un impegno di spesa annuo complessivo pari a € 55.000,00.

Si segnala infine che l'*Ufficio servizi sociali* presta collaborazione nella gestione e promozione dei bandi emessi dall'Ufficio di Piano sia per l'erogazione di buoni sociali per le persone che si occupano della cura dell'anziano, sia per le famiglie che hanno assunto una badante per la cura dei loro cari, sia per l'erogazione di voucher per l'inserimento al Centro Diurno Integrato presso la nostra Casa di Riposo i cui locali, rinnovati, sono stati inaugurati durante l'estate 2011.

Dal punto di vista ricreativo ricordiamo che l'Amministrazione Comunale promuove e sostiene l'associazione che si occupa della gestione dei due centri per anziani (uno a Ponte San Pietro - Tassera - e uno a Locate) e organizza inoltre da anni il soggiorno marittimo per gli anziani e il trasporto per le cure termali. Per quanto riguarda le **attività culturali**

prevalentemente rivolte ai non più giovani il Comune di Ponte San Pietro promuove da anni l'università per la terza età sostenendo economicamente l'iniziativa che da sempre vede numerosi partecipanti. Per l'anno 2012, sempre in ambito culturale, oltre ai consueti spettacoli di lirica, sono state proposte (per tutti) come novità cinque commedie dialettali nel mese di marzo, all'interno della Rassegna Teatrale Bergamasca dell'Isola, promossa da Promoisola. Da ricordare infine che la biblioteca nel corso dell'anno organizza numerose visite ai musei, mostre, luoghi d'arte di particolare interesse alle quali accedono numerosi cittadini di Ponte San Pietro, oltre che molti corsi di vario genere.

Nel gennaio di quest'anno, come promesso in sede di linee programmatiche, è stato inoltre approvato dal Consiglio Comunale il **nuovo regolamento in materia di servizi sociali**: la Giunta lo applicherà mediante un'apposita direttiva. Gli

obiettivi in questo campo sono:

- legare i contributi economici di tipo "assistenziale" a progetti volti ad attivare il soggetto beneficiario nella ricerca di soluzioni che gli consentano di superare la situazione di bisogno;
- accertare le situazioni di "vero" bisogno, assicurando l'effettiva percezione dei benefici a coloro che ne hanno realmente diritto e bisogno, eliminando sprechi di denaro pubblico.



METTERE A DISPOSIZIONE IL TUO TEMPO PER GLI ALTRI? DIVENTA VOLONTARIO ANTEAS!

Oggi puoi fare tanto
per sostenere
chi ha più bisogno di aiuto



L'ANTEAS (Associazione Nazionale Terza Età Attiva per la Solidarietà), promossa dalla FNP CISL, *"persegue il fine della solidarietà civile, culturale e sociale"* e vede nella *"persona, in particolare quella anziana, il protagonista, valorizzando la soggettività e il ruolo nella società"*.

Cosa fa a Ponte San Pietro?

- il trasporto sociale è un servizio di trasporto e accompagnamento per affari personali, cure mediche e opportunità di svago per persone anziane non autosufficienti;
- il servizio pasti a domicilio prevede la consegna a casa di pasti.

È pienamente attivo il **"punto d'incontro per la Solidarietà"**, servizio del Comune di Ponte San Pietro realizzato in collaborazione con l'ANTEAS. Compiti specifici dello sportello sono: dare informazione ai cittadini sul servizio trasporto sociale; raccogliere dagli utenti le richieste di accesso e sospensione e le segnalazioni per cambio orario; ricevere indicazioni sul miglioramento/malfunzionamento del servizio. Il punto d'incontro per la Solidarietà è gestito dai volontari dell'ANTEAS e ha sede presso

la Biblioteca comunale con ingresso da via Piave: è aperto da lunedì a venerdì dalle 9.30 alle 11.30; lunedì e giovedì anche dalle 15.00 alle 17.00. Può essere contattato telefonicamente al n. 035-4377336 (negli orari citati) o via e-mail al seguente indirizzo: anteas@comune.pontesanpietro.bg.it

E io cosa posso fare?

ANTEAS di Ponte San Pietro cerca nuovi volontari! Numerosi sono i servizi di aiuto e sostegno alle persone più in difficoltà da svolgere e questi sono resi possibili da coloro i quali mettono a disposizione un po' del loro tempo libero - a seconda delle possibilità - per gli altri: sono servizi di cui ogni giorno anche qualche nostro familiare o conoscente potrebbe aver bisogno. ANTEAS di Ponte San Pietro aspetta nuove persone di buona volontà: per informazioni rivolgersi al **"punto d'incontro per la Solidarietà"** (qui sopra orari e contatti).



DOTE SCUOLA (SOSTEGNO AL REDDITO): ANNO SCOLASTICO 2012/2013



Dal 7 marzo al 7 maggio 2012 è possibile compilare la domanda di Dote Scuola (sostegno al reddito) per l'anno scolastico 2012/2013. Dote Scuola è un contributo per libri, mensa, trasporti, materiale scolastico, assegnato agli studenti lombardi che frequentano le scuole statali.

Requisiti per richiedere il "Sostegno

al reddito"

- la famiglia dello studente deve risiedere in Lombardia;
- lo studente deve frequentare una scuola statale che si trova in Lombardia oppure in una regione confinante (a condizione che rientri quotidianamente nella propria residenza);
- la famiglia deve avere un ISEE inferiore o uguale a 15.458 euro.

riore o uguale a 15.458 euro.

Valore del contributo

Agli aventi diritto verrà riconosciuta una dote per ciascun figlio beneficiario, secondo la seguente tabella in relazione alle fasce di reddito di appartenenza e all'ordine e grado di scuola frequentata:

ISEE	Scuola Primaria	Scuola Secondaria di primo grado	Scuola Secondaria di secondo grado
0-5.000	€ 110,00	€ 190,00	€ 290,00
5.001-8.000	€ 90,00	€ 150,00	€ 230,00
8.001-12.000	€ 70,00	€ 120,00	€ 180,00
12.001-15.458	€ 60,00	€ 90,00	€ 140,00

Come richiedere la Dote Scuola

Ogni famiglia compila un'unica domanda di Dote Scuola, anche se ha più figli che frequentano scuole diverse: statali, paritarie o corsi di istruzione e formazione professionale.

Chi può compilare la domanda

- uno dei genitori dello studente;
- un altro soggetto (persona fisica o giuridica) che rappresenta lo studente per il quale si sostengono le spese;
- lo studente, se maggiorenne.

Dove si compila la domanda

- on-line;
 - presso il comune di residenza.
- La domanda è redatta sotto forma di

autocertificazione.

Domanda on-line

Si accede al sito della Regione Lombardia www.scuola.dote.regione.lombardia.it.

Per completare la domanda da casa basta essere in possesso di una CRS valida, relativo codice PIN e di un lettore smart card. La domanda on-line è ritenuta inoltrata con successo solo dopo che l'interessato ha apposto la propria firma digitale, trasmesso e protocollato la domanda tramite il sistema informatico.

Per chi non utilizza la CRS non è sufficiente la compilazione della domanda on-line. Dopo aver completato la domanda occorre:

- stampare la dichiarazione riassuntiva della stessa
- consegnare la dichiarazione riassuntiva presso il Comune di residenza;
- il Comune provvede a inoltrare la domanda a Regione Lombardia.

Domanda presso il Comune

Ufficio Istruzione - Piazza della Libertà n. 1, tel. 035-6228415, fax 035-6228499, e-mail: servizi.educativi@comune.pontesanpietro.bg.it, nei seguenti giorni ed orari: da martedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; lunedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30.

INFO

APERTURA BANDO ALLOGGI ERP

Per l'anno 2012, l'Amministrazione Comunale ha ritenuto opportuno procedere all'apertura del bando - con i parametri fissati da Regione Lombardia - per la formazione di una nuova graduatoria per l'assegnazione di alloggi in edilizia residenziale pubblica (ERP), con una previsione di assegnazione di otto alloggi su base annua. Le domande potranno essere presentate dal 12 marzo fino al 24 aprile, previa prenotazione, presso l'Ufficio Tecnico nei consueti orari di apertura al pubblico: da martedì a venerdì dalle ore 10.00 alle ore 12.00; lunedì e giovedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30. Per informazioni chiamare il numero 035-6228411 oppure 035-6228424.

IL "GRUPPO CULTURA": OBIETTIVI e COMPOSIZIONE



Lo scorso 13 gennaio si è riunito per la prima volta il neo-costituito "Gruppo Cultura", voluto dalla nuova Amministrazione Comunale come organo consultivo per l'attuazione delle attività culturali previste nel programma di mandato 2011-2016. **Il Gruppo Cultura, privo di connotati di carattere politico, sostituisce di fatto le precedenti Commissioni Biblioteca ed è formato da 11 concittadini accomunati dalla passione per uno o più ambiti culturali del nostro territorio;** a loro si aggiungono il Sindaco, l'Assessore alla Cultura e il Responsabile dei servizi culturali del Comune, con funzioni di segretario. Nel corso dei primi incontri, il Gruppo ha discusso e integrato la bozza di programma culturale proposto dall'Amministrazione, giungendo quindi alla stesura del programma

definitivo, che verrà attuato nel corso dei prossimi anni.

Verranno valorizzati l'archivio storico comunale e l'archivio storico dell'immagine (già in questo numero del notiziario trovate due interessanti contributi), verranno censiti i luoghi storici del paese e le vecchie contrade, verranno studiati i cognomi storici di Ponte e Locate, verranno ricordati e celebrati anniversari importanti. Ma il Gruppo Cultura cercherà di guardare anche al futuro, attivando collaborazioni con il comprensorio scolastico, al fine di valorizzare la cultura locale presso le fasce più giovani, e con i vari gruppi giovanili del Paese, per favorire la nascita di eventi culturali mirati a rendere il nostro territorio ancora più attrattivo per le nuove generazioni. E queste sono

solo alcune delle attività previste nel programma! **A breve partiranno i gruppi di lavoro** che nelle prossime settimane definiranno l'operatività e le risorse necessarie alla realizzazione di questi obiettivi. **Chiunque volesse avere maggiori informazioni sulle attività del Gruppo Cultura, o contribuire con qualche suggerimento e spunto di riflessione, può scrivere all'indirizzo e-mail gruppo.cultura@comune.pontesanpietro.bg.it o contattare il responsabile dei servizi culturali del Comune, Marco Locatelli.**

L'Assessore alla Cultura

Marzio Zirafa

Il Presidente del Gruppo Cultura

Massimiliano Sana

COMPOSIZIONE DEL GRUPPO CULTURA

Massimiliano Sana (Presidente) - Alessandra Rizzi - Carlo Consonni - Carlo Foglieni - Eleonora Compagnoni - Enrico Ubiali - Gianni Cardani - Lorenzo Naiadi - Maria Giovanna Rota - Paola Colombi - Roberto Scudeletti - Valerio Achille Baraldi (Sindaco) - Marzio Zirafa (Assessore alla Cultura) - Marco Locatelli (Responsabile Servizi Culturali).

RISTORANTE - PIZZERIA



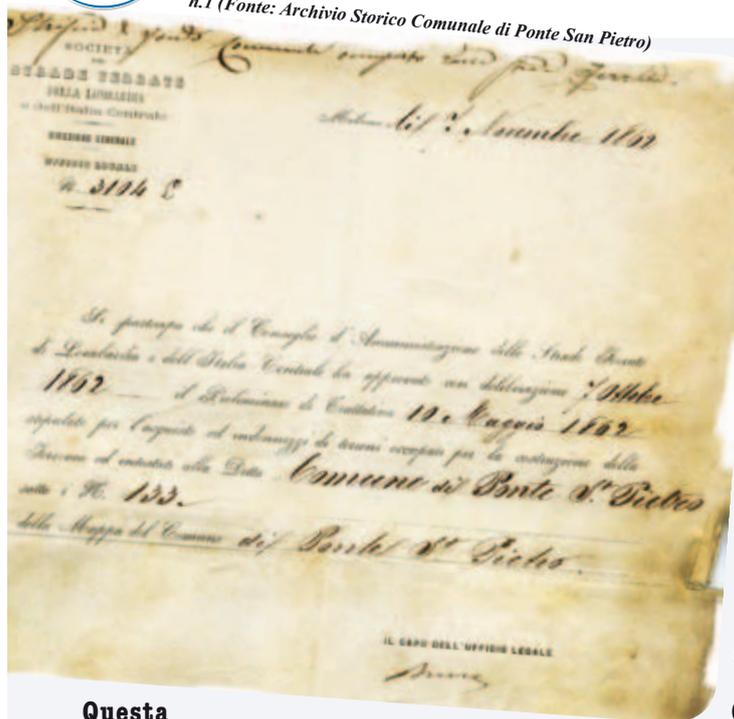
Via S. Clemente - 24036 - PONTE SAN PIETRO (Briolo) - BG -
Tel. 035.462532 - Fax 035.618600 - GIORNO CHIUSURA: Lunedì

LA MACCHINA DEL TEMPO

(a cura DEL GRUPPO CULTURA)

C

n.1 (Fonte: Archivio Storico Comunale di Ponte San Pietro)



Questa nuova rubrica, curata dal “Gruppo Cultura”, si pone lo scopo di condividere con i cittadini alcune curiosità legate al passato di Ponte San Pietro e Locate Bergamasco, partendo dai documenti conservati presso gli archivi storici, in particolare quello del nostro Comune. Per iniziare, abbiamo chiesto alla macchina del tempo di portarci indietro di 150 anni, nel 1862, ossia un anno dopo l’Unità d’Italia. Ponte San Pietro e Locate erano ancora due Comuni distinti e lo sarebbero rimasti fino al 1927. L’evento più importante del 1862 fu sicuramente la costruzione del viadotto ferroviario, che doveva servire la linea Bergamo-Lecco. Mentre veniva completato il viadotto, la “Società delle Strade Ferrate della Lombardia e dell’Italia Centrale” av-

viava le trattative con il Comune per l’acquisto dei terreni necessari per proseguire il tracciato della ferrovia oltre il viadotto; **interessante è il documento riprodotto in figura 1, con il quale la Società delle Strade Ferrate informa il Comune di Ponte San Pietro di aver approvato il preliminare del 10 maggio 1862 per l’acquisto di terreni per la costruzione della ferrovia.**

Già nel mese di maggio del 1862, contemporaneamente quindi alla trattativa per l’acquisto dei terreni, la Società delle Strade Ferrate e le Giunte Municipali di Ponte San Pietro e Locate iniziarono a discutere l’ubicazione della stazione ferroviaria, come dimostra un altro documento del 24 maggio 1862 (figura 2). A nostro avviso, si tratta di un documento **storicamente molto interessante**; se leggiamo con attenzione i primi paragrafi, riprodotti in figura 2, si dice che la stazione ferroviaria “va stabilita” per il Comune di Ponte San Pietro (non per quello di Locate) e “va stabilita” presso il cimitero di Ponte San Pietro in Comune di Locate. **A questo punto due domande sorgono spontanee: perché la stazione è di Ponte San Pietro (e non di Locate)? Perché il**

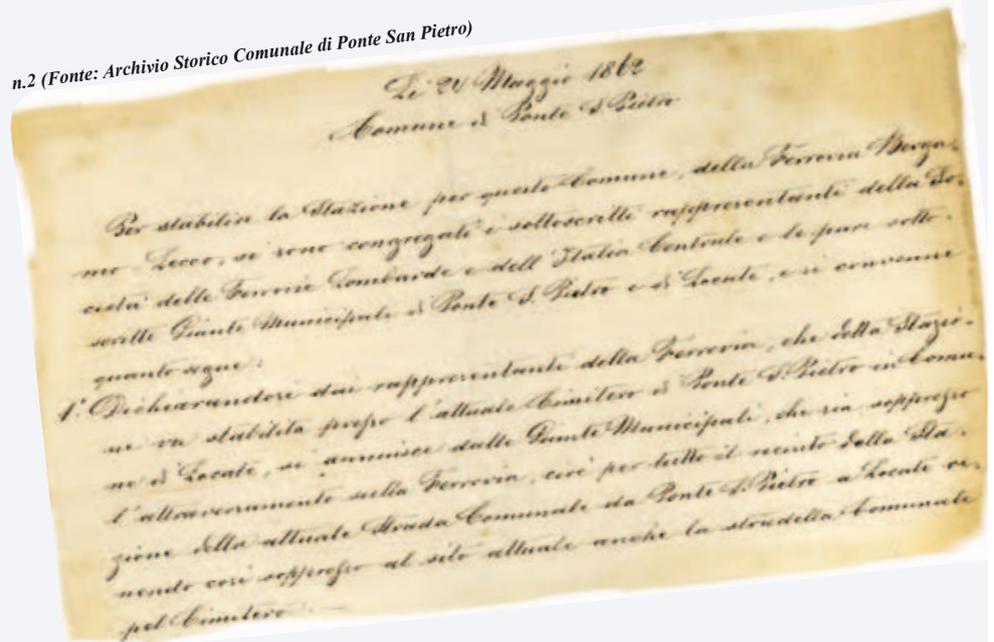
cimitero di Ponte San Pietro si trovava in territorio di Locate?

Nessun documento ci permette di rispondere con certezza alla prima domanda. Possiamo però ipotizzare che la Società delle Strade Ferrate avesse maggiore interesse a nominare la stazione “Ponte San Pietro” in quanto questo Comune all’epoca rivestiva un ruolo strategico nell’Isola ed era il crocevia di diverse attività commerciali. Sta di fatto che il Comune di Ponte San Pietro, nonostante il “privilegio” di aver dato il nome alla stazione, si rifiutò per alcuni anni di eseguire la manutenzione della strada di accesso alla stazione, adducendo che la medesima si trovava sul terreno di Locate; **curiosa è la nota (che non viene qui riprodotta per motivi di spazio) che il 18 aprile 1866 la Società Ferroviaria dell’Alta Italia inviava al municipio di Ponte San Pietro per informare che i regolamenti vigenti imponevano la manutenzione delle strade di accesso alle stazioni ai Comuni che “danno il nome alla stazione”.**

Ma la domanda forse più interessante è la seconda: perché il cimitero di Ponte San Pietro si trovava in territorio di Locate? Per poter dare una risposta e soddisfare la nostra curiosità, è necessario risalire sulla macchina del tempo e andare indietro di altri 60 anni circa, fino al 1804, quando Napoleone promulgò l’editto di Saint-Cloud. Questo decreto imponeva la sepoltura dei defunti in cimiteri posti fuori dall’abitato dei Comuni, per motivi igienici; fino ad allora, infatti, le sepolture avvenivano all’esterno della chiesa o addirittura

al suo interno. **Anche i nostri due borghi dovettero adeguarsi alle nuove norme: il cimitero di Locate venne costruito ad ovest del paese (ancora oggi una croce in mezzo ai campi ricorda questo luogo), mentre quello di Ponte San Pietro nei pressi dell'attuale stazione ferroviaria.** I due "agri santi" divennero operativi nel 1810. Pochi sanno però che nel 1809 Locate, Brembate di Sopra e Presezzo erano stati aggregati al Comune di Ponte San Pietro e avevano quindi perso la loro autonomia. Di fatto, quindi, il primo cimitero di Ponte venne costruito su un terreno che in quel momento apparteneva al Comune di Ponte San Pietro. Nel 1816 Locate riacquistò l'autonomia e si ritrovò il cimitero di Ponte San Pietro all'interno dei suoi confini. Questo fino al 1875 quando il tracciato della linea ferroviaria Bergamo-Lecco, come abbiamo visto, costrinse il Comune a spostare il cimitero presso l'attuale sede di via Roma. **Una curiosità: il terreno dell'attuale cimitero, anche se di pertinenza della parrocchia di Ponte, si trovava allora nel Comune di Presezzo.** Per dovere di cronaca, non possiamo non parlare dell'origine dell'attuale

n.2 (Fonte: Archivio Storico Comunale di Ponte San Pietro)



cimitero di Locate. Qui ci vengono in aiuto i registri parrocchiali: il vecchio cimitero (quello che era stato costruito, come visto, nel 1810) cessò la sua funzione nel 1866, per lasciare posto al nuovo (e attuale) campo santo, benedetto **dal parroco Lorenzo Allegrini** il 26 novembre 1866; la prima sepoltura fu quella di un neo-

nato di soli 2 giorni, Cisana Giovanni Antonio; il parroco annotò: "il primo tumulato nel cimitero nuovo. Buon augurio, un innocente"

INFO

UN CLICK NEL PASSATO (A CURA DELL'ARCHIVIO STORICO DELL'IMMAGINE)



Questa fotografia risale alla fine dell'800 ed è una delle più antiche conservate presso l'Archivio Storico dell'Immagine di Ponte San Pietro. Il fotografo si era posizionato all'altezza della strada che oggi porta a Brembate di Sopra. Lo sguardo spazia sull'intero borgo, immerso nel torpore di un pomeriggio invernale. **Il viadotto ferroviario era stato costruito solo una trentina di anni prima.** Sullo sfondo spiccano la Chiesa Parrocchiale a ovest del fiume e il Palazzo dei Conti Mapelli a est, tuttora esistente nell'attuale via Benignis. **Come si può notare, non c'è ancora la Cooperativa Legler,** il cui edificio fu costruito qualche anno più tardi (1901). **Mancano anche le attuali scuole elementari,** costruite nel 1902-1903 (l'edificio all'inizio ospitò sia le scuole che il municipio). Si rimane stupefatti spostando lo sguardo all'orizzonte, dove l'infinita distesa di campi è interrotta solo dal **Castello della Marigolda** e, in lontananza, dal borgo di Curno. L'edificio in primo piano, tuttora esistente, è uno dei più vecchi costruiti dalla famiglia Legler-Hefti, giunta a Ponte San Pietro circa vent'anni prima. Una curiosità: dietro l'edificio, addossato ad uno dei pilastri del viadotto ferroviario, si trovava allora **il piccolo oratorio di San Nereo...** ma di questo parleremo nel prossimo numero.

n.3 (Fonte: Archivio Storico dell'Immagine - Provenienza: Fausto Brembilla - Dimograff)

FOIBE, IL GIORNO DEL RICORDO: INAUGURATO CIPPO COMMEMORATIVO



Sabato 11 febbraio l'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro ha celebrato il "Giorno del Ricordo della tragedia delle Foibe e dell'Esodo degli italiani da Istria, Fiume e Dalmazia", fissato al 10 febbraio di ogni anno - data del Trattato di Parigi del 1947 - e istituito dal Parlamento italiano nel 2004 dopo decenni di interessati silenzi.

La comunità di Ponte San Pietro, dopo alcuni anni di ambigue e imbarazzanti dimenticanze, è orgogliosa e consapevole di scegliere di nuovo e in maniera chiara e inequivocabile di non dimenticare, di credere nel ricordo e nella riconciliazione nazionale, di impegnarsi a tramandare questi importanti insegnamenti del passato alle presenti e soprattutto alle future generazioni: **in collaborazione con l'Associazione Nazionale Venezia Giulia Dalmazia** (la presidente del Comitato di Bergamo prof.ssa Maria Elena Depetroni e la vicepresidente Santa Carloni), **è stato allestito per la giornata un importante programma di rilievo provinciale, con l'inaugurazione di un cippo e di una targa**

commemorativi in Piazza Martiri delle Foibe (Briolo) e successivo trasferimento al Centro Polifunzionale "Ufo" con la proiezione del video "L'altra storia" (cortometraggio più volte premiato dedicato ai ragazzi), l'intervento di alcuni studenti della Scuola secondaria di primo grado di Ponte San Pietro e infine la toccante testimonianza diretta di due esuli.

Nel testo di legge che ha istituito la giornata si leggono le seguenti motivazioni: *«La Repubblica riconosce il 10 febbraio quale "Giorno del ricordo" al fine di conservare e rinnovare la memoria della tragedia degli italiani e di tutte le vittime delle foibe, dell'esodo dalle loro terre degli istriani, fiumani e dalmati nel secondo dopoguerra e della più complessa vicenda del confine orientale. Nella giornata sono previste iniziative per diffondere la conoscenza dei tragici eventi presso i giovani delle scuole di ogni ordine e grado. È altresì favorita, da parte di istituzioni ed enti, la realizzazione di studi, convegni, incontri e dibattiti in modo da conservare la memoria di quelle vicende.»*

Riportiamo ora alcuni stralci del discorso pronunciato dal Sindaco Valerio Baraldi in Piazza Martiri delle Foibe:

Fino a pochi anni fa erano rimasti pressoché nascosti e nell'ombra gli orrori compiuti dalle truppe jugoslave del maresciallo Tito, responsabili, alla fine del secondo conflitto mondiale, di un'opera di vera e propria pulizia etnica ai danni di nostri connazionali. Questa ricorrenza ha infatti lo scopo di riportare alla memoria il sacrificio delle vittime delle foibe e i successivi drammatici accadimenti legati all'esodo di circa 350.000 istriani, giuliani e dalmati, all'interno delle complesse vicende che hanno interessato le regioni del confine nord-orientale d'Italia alla conclusione della Seconda Guerra Mondiale.

Quello delle foibe non fu solo un disegno di pulizia etnica perpetrato con inaudita ferocia a danno degli italiani, bensì fu anche un'esplosione di violenze indiscriminate a sfondo classista, cui collaborarono anche diversi comunisti di espressione italiana. La tecnica delle uccisioni in foiba era particolarmente efferata: le vittime, già seviziate e torturate, venivano precipitate nell'abisso, talvolta legate fra di loro con filo di ferro ed ancora





vive, e non sempre la morte era immediata. La violenza si esprime anche attraverso delitti a carattere collettivo quali fucilazioni, annegamenti e, persino, lapidazioni, perpetrati indiscriminatamente contro uomini, donne e bambini, prova di un genocidio programmato.

Le vittime non avevano colpe di sorta, se non quella di essere di un'altra nazionalità: in genere, si trattava di persone appartenenti al mondo civile (pubblici funzionari, impiegati, operai, studenti, casalinghe), o militare, segnatamente di basso grado. Va aggiunto che oggetto di queste persecuzioni non furono solo gli italiani, ma anche tantissimi slavi che non dividevano il disegno totalitario di Tito. Non si possono poi dimenticare le vittime religiose: nel 2008, per la prima volta, la Chiesa cattolica ha riconosciuto ufficialmente come martire uno dei 129 sacerdoti italiani uccisi senza alcuna colpa tra il 1944 e il 1947 (circa 50 quelli tra Istria e Dalmazia). Si tratta di don Francesco Bonifacio, trucidato a calci e pugni e pietre dai titini in odio alla fede e poi gettato in una foiba nel 1946 in Istria, dove era parroco; don Francesco fu spogliato e deriso prima di essere massacrato, ma continuò fino all'ultimo a pregare

e a chiedere perdono per i suoi aggressori. Quindi, quante furono le vittime? Nella sola foiba di tBasovizza, a Trieste, sono stati ritrovati quattrocento metri cubi di resti umani. Un calcolo preciso è impossibile, ma secondo le stime più autorevoli e documentate è ragionevole parlare di circa 16.500 uccisioni. È tragico dover sottolineare che la maggior parte degli eccidi ebbe luogo a guerra finita.

Alla vicenda delle foibe è strettamente connessa quella del grande Esodo italiano, che alla fine coinvolse circa 350 mila persone e che fu imposto dalla minaccia di violenze che potevano tradursi nella perdita della vita. Tutti persero tutto: case, terreni, beni materiali e persino le tombe degli avi nei circa 300 cimiteri che furono costretti ad abbandonare. L'Italia, in quegli anni, si trovava in condizioni difficili, anche moralmente: gli esuli furono accolti in modo spesso iniquo, confinati in 109 "campi" dislocati su tutto il territorio nazionale e costretti a vivere in condizioni disumane. Non si deve neppure dimenticare come gli esuli, provati da mille delusioni e fatiche, vennero accolti in Italia: per esempio a Bologna il treno dei profughi non fu autorizzato a sostare in stazione per consentire alla Pontificia

Opera d'Assistenza di distribuire qualche genere di conforto.

Il 10 Febbraio, allora, è l'occasione giusta per ricordare, per raccontare, per capire e condividere la memoria dopo anni di un silenzio più doloroso di qualsiasi indignazione urlata. Pagine tristissime della nostra storia, mai completamente metabolizzate da uno Stato che prima del 2004 aveva preferito tacere e dimenticare, spesso per convenienza.

Esprimiamo il nostro ringraziamento a chi non ha dimenticato, ai sopravvissuti, a chi, per anni, ha condotto una battaglia per riportare alla luce squarci di verità, nomi, cognomi, volti, lapidi e testimonianze raccolte su questa tragedia. Un grazie a chi non ha mai dimenticato e si è battuto contro l'omertà. A noi il compito di non permettere più che questo, come tanti altri crimini avvenuti nel corso della storia dell'umanità e del Novecento in particolare, si ripeta nuovamente in futuro.





BIBLIOTECA: un BILANCIO SEMPRE PIÙ POSITIVO

Mentre aspettiamo con un po' di trepidazione il cinquantesimo anniversario della fondazione della Biblioteca Comunale (lo festeggeremo nel 2014), un'altra ricorrenza si sta avvicinando: **a dicembre saranno trascorsi 10 anni da quando la biblioteca ha raddoppiato i propri spazi.** Risale infatti al 2002 la fine dei lavori di ristrutturazione dell'edificio una volta denominato "Alluminio", che hanno permesso di estendere i locali della biblioteca dalla via Piave fino alla via Piazzini, e di mettere a disposizione degli utenti una superficie complessiva di circa 1.000 mq.

Il bilancio che si può tratteggiare di questi due lustri è lusinghiero e testimonia del crescente affetto che i cittadini hanno sempre dimostrato verso questa istituzione culturale. Alcuni semplici dati: **i prestiti annui sono cresciuti dai 28.120 del 2001 ai 62.738 del 2011 (+123%), mentre gli utenti attivi - le persone che hanno preso in prestito almeno un libro in un anno - sono passati nello stesso periodo da 2.811 (2001) a 4.186 (2011), con un incremento del 49%.** Risultati che - è doveroso ricordarlo - si sono potuti ottenere anche grazie al contributo dei nostri tanti **volontari.**

Abbiamo **libri** per tutte le età (per bambini, ragazzi, giovani, adulti e persone un po' più in là negli anni), ma soprattutto per tutti i gusti: avete mai pensato che in biblioteca - oltre a romanzi e "classici" - potete trovare libri di cucina, sulla casa, sulla salute, sugli animali e le piante, guide turistiche, biografie, storie vere e misteriose, fumetti, e molto altro ancora? E che ne dite dei quasi 4.000 **dvd** - film, cartoni, documentari, audiolibri - che potete prendere gratuitamente in prestito per un'intera settimana? Per non parlare delle oltre 50 riviste, sugli argomenti più diversi: dal giardinaggio ai motori, dai viaggi all'informatica, dalla montagna ai lavori a maglia, ecc..

In questi dieci anni, la biblioteca di Ponte San Pietro ha voluto essere qualcosa di più di un "distributore di libri e dvd". Particolare attenzione è stata data al lavoro con i **bambini**, grazie anche all'impegno e alla collaborazione degli insegnanti del territorio. Ci unisce la consapevolezza che non ci sia abitudine più sana della lettura, fondamentale per lo sviluppo del linguaggio, la capacità di ascolto e di apprendimento del bambino. Il libro è un amico, un compagno di viaggio

prezioso e un po' un'assicurazione sulla vita (le statistiche ci dicono che i lettori vivono più a lungo!).

Si sono inoltre moltiplicate le iniziative "collaterali" della biblioteca: è ormai stabilmente in programma **una visita al mese** ad una mostra o ad una città d'arte (l'anno scorso ne abbiamo organizzate tredici, con 600 partecipanti complessivi); i prossimi itinerari sono: Ferrara, il museo Novecento a Milano, il parco Sigurtà, Mantova e la navigazione sul Mincio, la Valle d'Aosta.

Abbiamo incrementato notevolmente i **corsi per adulti**: non più solo inglese, ma anche incontri sulla salute e sul benessere, corsi di ricamo, di storia dell'arte, di dialetto bergamasco, di fotografia, di acquerello, e tanto altro (a proposito, aspettiamo i vostri suggerimenti!).

Negli ultimi tempi, si sono aggiunte altre novità - l'aria condizionata in estate, l'apertura serale in primavera - che rendono più "comodo" venire e permanere in biblioteca. Motivi in più per passare a trovarci: vi aspettiamo!

I bibliotecari

INFO

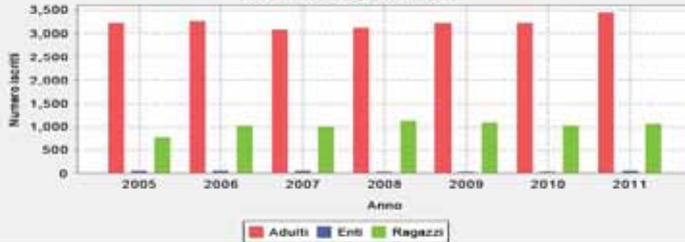
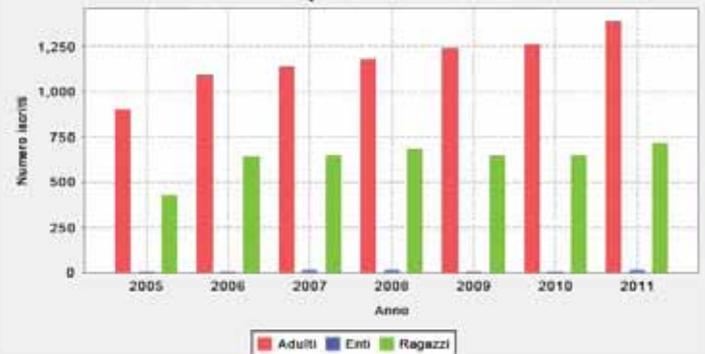
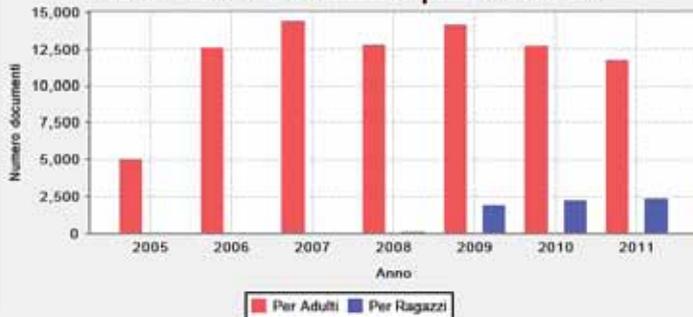
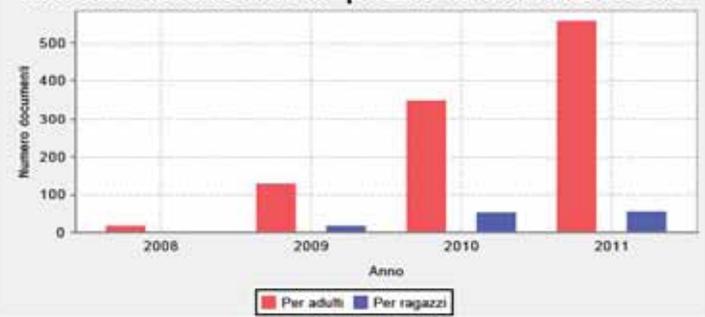
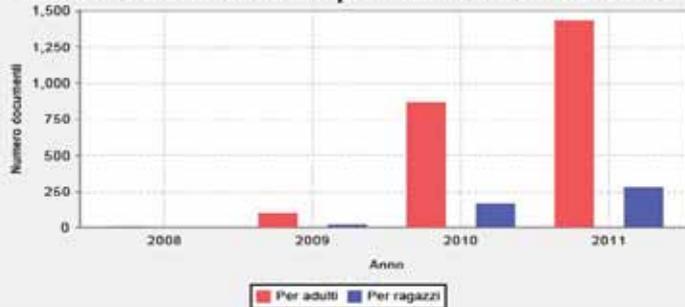
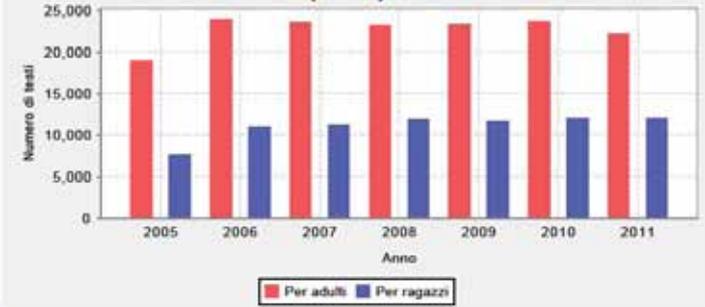
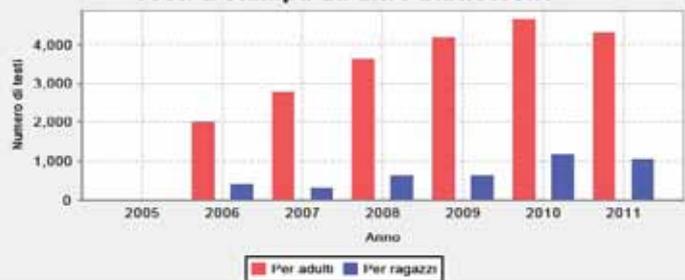
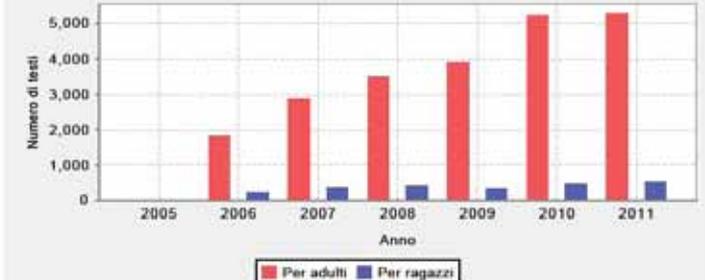
VUOI FARE FESTA?

L'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro ha deliberato di concedere il Centro Polifunzionale (Ufo) di via Legionari di Polonia anche per lo svolgimento di feste private. Per informazioni e prenotazioni: Biblioteca Comunale "Marzio Tremaglia" (via Piave n. 22 - tel. 035-610330 - fax 035-4377337 - e-mail biblioteca@comune.pontesanpietro.bg.it). Tariffe: mezza giornata € 100,00; giornata intera € 200,00. È possibile scaricare il modulo e il regolamento di utilizzo dal sito www.comunepontesanpietro.it

BIBLIOTECA: DATI STATISTICI

Biblioteca: PONTE SAN PIETRO "MARZIO TREMAGLIA"
Iscritti al prestito

Anno	Adulti	Ragazzi	Enti	Totale
2011	3430	1045	30	4505
2010	3211	1022	24	4257
2009	3223	1067	25	4315
2008	3121	1110	26	4257
2007	3053	989	48	4090
2006	3250	1011	39	4300
2005	3227	782	34	4043

Iscritti al prestito

Iscritti al prestito residenti

Materiale multimediale in prestito locale

Materiale multimediale in prestito da altre biblioteche

Materiale multimediale in prestito ad altre biblioteche

Testi a stampa in prestito locale

Testi a stampa da altre biblioteche

Testi a stampa in prestito ad altre biblioteche


SPORT e SOLIDARIETÀ ALLA gara di KARATE DI PONTE SAN PIETRO

340 il numero dei partecipanti iscritti alla gara provinciale CSI di Karate di Ponte San Pietro, 18 le società partecipanti provenienti da altrettanti paesi della bergamasca, 180 le coppe consegnate, più di 500 i visitatori: basterebbero solo questi numeri per testimoniare il grande successo della macchina organizzativa della sezione Karate della Polisportiva Ponte San Pietro, che sotto l'egida del maestro Luigi Strazzullo ha sapientemente organizzato l'appuntamento provinciale del campionato CSI di karate più atteso da ragazzi (e non solo).

Un appuntamento ovviamente sportivo, quello andato in scena domenica 19 febbraio, ma anche di ricordo e di solidarietà. Innanzitutto, infatti, è stata l'occasione per ricordare il compianto prof. Corrado Comi, già assessore allo sport prematuramente scomparso nel luglio 2010 e molto vicino al movimento del karate pontesanpietrino: da qui l'idea di premiare, alla sua memoria e alla presenza della moglie Zuliett, il più giovane karateka iscritto al torneo.

Sul versante della solidarietà, invece, la scelta è caduta sul Villaggio della Gioia di Padre Fulgenzio Cortesi, che ha sede da molti anni in Tanzania (a 30 km da Dares Salaam) dove vengono amorevolmente ospitati numerosi bambini orfani.

La decisione di dare un piccolo aiuto a questa comunità si è concretizzata nel versare una parte del ricavato della gara tant'è che, venuti a conoscenza che questo contributo proveniva da una manifestazione per ragazzi, dalla

Tanzania i piccoli ospiti del Villaggio - con i loro volontari - hanno fatto pervenire a titolo di ringraziamento delle piccole sculture in pietra saponaria raffiguranti animali della loro terra, consegnate poi ai partecipanti come ricordo della manifestazione.

Sugli scudi i portacolori della sezione Karate ospitante: Sara Cavagna 1° classificata Kata individuale (cat. ragazzi 9-11) e 2° classificata Kumi-te (combattimento, cat. 2000-2002); Marco Pozzoni 1° classificato Kata individuale (cat. verde-blu 1997-1999) e 3° classificato cat. esordienti 1997-99 con Salko Sijercic; Riccardo Bernardi e Mattia Moscheni 2° classificati Kata a coppia e Kata individuale (cat. juniores il primo, cat. cadetti verde-blu 1994-1996 il secondo); Diaker Seck 4° classificata Kata individuale (cat. 9-11). Da segnalare inoltre la prima gara per Giorgia Nani e Alessandro Nani nel Kata a coppia e nel singolo.

Una manifestazione che è divenuta un fiore all'occhiello per il nostro paese, ricca di forti valori sportivi ed umani (un premio è infine andato anche a due karateka autistici, sempre presenti ad allenamenti e gare), resa possibile dallo sforzo delle volontarie e dei volontari, dalla collaborazione degli sponsor (le hostess del Parco Le Cornelle, da sempre vicino al Karate di Ponte San Pietro, hanno consegnato a tutti i bambini e ragazzi un ingresso omaggio) e dal sostegno dell'Assessorato allo Sport del Comune di Ponte San Pietro.



SUCCESSO PER IL PRIMO CORSO DI AUTODIFESA



Sabato 17 dicembre scorso ha avuto termine il primo corso di difesa personale gratuito promosso e patrocinato dal Comune di Ponte San Pietro, avviato nello scorso mese di ottobre. L'Assessorato allo Sport si è avvalso - per l'organizzazione - della collaborazione della sezione Karate della Polisportiva Ponte San Pietro, guidata dal maestro Luigi Strazzullo, che ha scelto come istruttore del corso il maestro Vittorio Lazzaroni, esperto insegnante di tecniche di difesa MGA: il corso si è tenuto nella palestra delle scuole medie "Dante Alighieri" in via

Piave.

Sulla base delle proprie esperienze, il maestro Lazzaroni ha voluto mettere in primo piano gli aspetti dell'autodifesa legati alle problematiche del giorno d'oggi, la pura difesa con un'attenzione particolare al limite che separa l'agredito dal divenire a sua volta aggressore con tutte le conseguenze immaginabili del caso affinché la difesa non divenga mai foriera di violenza. Il maestro Lazzaroni, nel corso delle dieci lezioni svolte, ha desiderato mostrare come reagire alle diverse situazioni di pericolo con

tecniche di semplice esecuzione ma molto efficaci.

A completare il corso un incontro con Giuliano Vitali, comandante della Polizia Locale di Ponte San Pietro, che ha parlato delle problematiche della sicurezza e della sua prevenzione onde evitare spiacevoli inconvenienti, sulla base della sua provata esperienza maturata in anni di professionalità nel campo. Un sentito ringraziamento infine alla Biblioteca Comunale di Ponte San Pietro per il supporto offerto nell'organizzazione del corso.

INFO

IL DECENNALE DELLA SCUOLA KARATE

Il corso di karate 2011-2012 è quello che annuncia il traguardo del decimo anno di attività della Scuola Karate-Do Ponte San Pietro. Nata da un incontro con l'allora presidente della Polisportiva Ponte San Pietro Enrico Natali, è subito entrata a farne parte come sezione karate, così grazie alla Polisportiva e con l'apporto del maestro Gianpaolo Ballerini prendeva vita quella che sarebbe diventata poi la Scuola Karate-Do attuale. Inizialmente, per i primi otto anni, l'attività è stata impostata solo sulla crescita interna della sezione, nella quale si sono alternati vari ragazzi, con più di 70 iscritti ai corsi di karate nei vari anni, e riuscendo così a creare un gruppo di giovani con una passione comune. Nell'anno 2009 è nata la volontà di confrontarsi con altri appassionati di questa disciplina e così la Scuola Karate-Do ha iniziato a partecipare a diversi stage e gare ed è soprattutto durante queste ultime che sono arrivate le prime inaspettate sorprese, tant'è che nello spazio di soli due anni i giovani karateka di Ponte San Pietro si sono imposti all'attenzione del karate bergamasco. Dai primi posti nelle piccole gare di provincia si è passati in breve tempo a vittorie anche nei campionati regionali e italiani per poi giungere a due ori in Coppa Europa e un oro e un bronzo in Coppa del Mondo per club. Inevitabilmente qualche allievo ha lasciato la sezione per qualche club o maestro più prestigiosi, ma questo non è che un ulteriore vanto e un piacere per la scuola karate-do di Ponte San Pietro. Misurarsi a livello nazionale e internazionale ha aiutato a crescere il gruppo, la mentalità è cambiata, si sono aperti altri sbocchi conoscendo diversi club europei dando la possibilità di allacciare amicizie e di organizzare - magari in futuro - qualche stage in una o più città d'Europa. La scuola karate con l'appoggio dell'Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro, della Polisportiva e di vari sponsor ha organizzato in questi ultimi due anni vari eventi sportivi, tra cui il Trofeo Città di Ponte San Pietro "Memorial Roncalli Giovanni", il Campionato Regionale FESIK nel febbraio 2010 (disputato per motivi logistici al Palanorda di Bergamo), tre prove del Campionato Provinciale Karate CSI: queste competizioni sportive sono state anche l'occasione da parte della scuola karate-do di raccogliere fondi per attività di solidarietà o promuovere manifestazioni culturali. Tutto questo implica molto lavoro e dedizione, che solo con un gruppo organizzato e affiatato di amici, famiglie, sponsor e enti istituzionali si riesce ad ottenere. Avanti così anche per i prossimi dieci anni!

IL GASP ORGANIZZA IL MERCATO LOCALE BRIOLOGICO



Gruppo di acquisto solidale di Ponte S. Pietro, si scrive anche GASP e si legge condivisione, partecipazione, consapevolezza negli acquisti. Stiamo parlando di uno dei tantissimi gruppi sparsi in tutta Italia e formatosi liberamente tra cittadini o amici che vogliono condividere la spesa. Il funzionamento è facile: una volta costituito il gruppo, ogni gasista, a seconda delle proprie disponibilità, si propone come referente per uno o più prodotti, organizzando l'acquisto degli stessi e la consegna per tutti gli altri. Gli acquisti vengono fatti scegliendo principalmente tra produttori locali, biologici o che incorporano esperienze sociali ritenute meritevoli da tutti i gasisti. Nelle nostre riunioni periodiche vengono invitati i produttori per conoscere la loro realtà e l'origine dei loro prodotti, e da ciò nascono anche gite, cene, fiere (vedi Fiera del Tessile) e relazioni dirette. La consegna poi avviene spesso contemporaneamente per più prodotti presso il Centro "La Proposta", luogo sociale che si presta bene alle nostre iniziative, e solitamente direttamente dalle mani del produttore stesso. Inevitabilmente da questo incontro senza intermediari i

gasisti si arricchiscono di conoscenze, sia su ciò che consumano sia su come cresce il prodotto, acquistando poi con consapevolezza e a prezzi trasparenti pasta, riso, verdure, formaggi, marmellate, miele, caffè, detersivi, prodotti per l'igiene ecologici, scarpe e molto altro. I produttori a loro volta sono influenzati dalle nostre scelte di consumatori attivi, tanto che per esempio il nostro fornitore di birra, su nostra richiesta, ha messo in produzione una birra con ingredienti biologici.

Una delle ultime iniziative è stata l'organizzazione, sempre **presso il centro "La Proposta", del mercatino "bRiologico"** che si tiene **ogni sabato mattina, dalle ore 09:00 alle 12:00**, che vede alternarsi alcuni produttori di nostra fiducia, con la presenza fissa di verdure biologiche e formaggi locali.

Unica bellissima "controindicazione" nell'appartenere ad un GAS è che spesso tra un acquisto e l'altro si chiacchiera, ci si conosce, si scambiano idee, ricette ed aiuti ed il tempo risparmiato nella coda di un supermercato lo si "perde" (o forse lo si

guadagna) in questo. Fare parte di un GAS è una cosa sia benefica a livello personale, per la qualità dei prodotti che si acquistano, sia positiva per tutti, in quanto delinea un'economia a basso impatto ambientale (meno imballaggi, meno sfruttamento di suolo, ottimizzazione dei trasporti) e sociale (sostegno a piccoli produttori, a cooperative sociali), in cui il consumatore non subisce passivamente studi di mercato e pubblicità ossessiva finendo spesso per acquistare prodotti inutili e poco salutari.

Se volete conoscerci potete venire al mercatino dove c'è sempre qualcuno di noi, mentre i più tecnologici possono seguire le nostre attività sulla pagina [facebook.com/GasP](https://www.facebook.com/GasP). Il GASP fa parte della Retegas Bergamo e partecipa a diversi "progetti di rete".

In questa pagina troverete le foto dell'inaugurazione del mercato "bRiologico", avvenuta nella mattinata di sabato 10 dicembre scorso. Nella pagina a fianco, invece, potete consultare il calendario aggiornato del mercato.

BRIOLOGICO



per una spesa solidale e sostenibile

produttori di formaggi, salumi, miele, marmellate, frutta e verdura e altri buoni prodotti del territorio

PRIMO sabato del mese

Coop. BiPiano (frutta e verdura)
Az. Agr. Aldo Casarotti (prodotti di Bufala)
Bottega Equo e Solidale (con colazione)
Az. Agr. Cascina Gervasoni (marmellate, noci, infusi...)
Az. Agr. La Quercia (salumi)

SECONDO sabato del mese

Coop. BiPiano (frutta e verdura)
Az. Agr. Prati Parini (formaggi vaccini)
Salumificio Gamba (salumi)
Az. Agr. Le Trubine (marmellate e succhi)
Az. Agr. L'alveare (miele)

TERZO sabato del mese

Coop. BiPiano (frutta e verdura)
Az. Agr. Prat di Buss (formaggi vaccini e caprini)
Az. Agr. La Quercia (salumi)
Az. Agr. Cascina Gervasoni (marmellate, noci, infusi...)
Malatesta (caffè)

QUARTO sabato del mese

Coop. BiPiano (frutta e verdura)
Endorama (birra)
Az. Agr. La Quercia (salumi)
Libreria Terzo Mondo (libri)
Az. Agr. Tesori della Bruna (formaggi)
Az. Agr. Ca' Verde (vino)

c/o il centro La Proposta
via S. Marco - Briolo di Ponte San Pietro (BG)
ogni sabato dalle 09:00 alle 12:00



cercaci su [facebook.com/GasP](https://www.facebook.com/GasP)



GASP

gruppo di acquisto
solidale di Ponte S. Pietro

con il patrocinio del
comune di Ponte S. Pietro
e la collaborazione della
cooperativa il Segno





FIERA DEL TESSILE “PER FILO E PER SOGNO”

"Per filo e per sogno" è una fiera del tessile sostenibile ed ecologico nata nel settembre del 2010 su iniziativa di alcune persone aderenti a G.A.S. (Gruppi di Acquisto Solidale) della bergamasca che hanno scelto di acquistare collettivamente anche capi di abbigliamento oltre ai più consueti alimentari e prodotti per la casa o l'igiene personale. Per dare modo di "toccare con mano" i capi d'abbigliamento, sceglierne le taglie e i colori, si era pensato di organizzare alcune serate di incontro con i produttori, in modo che potessero essere illustrati i metodi di lavorazione e i motivi che hanno portato all'utilizzo di fibre naturali biologiche tinte con coloranti vegetali o naturali. Questa pratica, alla quale di solito seguiva l'ordine cumulativo da parte dei GAS, ha presentato alcune criticità, in quanto erano troppi gli incontri da organizzare prima di concretizzare un ordine complessivo di capi per affrontare un'intera stagione.

Da qui è nata l'idea di promuovere un evento che coinvolgesse contemporaneamente il maggior numero possibile di produttori qualificati in grado di

esporre capi da poter toccare, provare, confrontare e acquistare direttamente. L'iniziativa è stata accolta con molto favore dalle aziende interpellate così il 29 maggio 2011 la fiera ha finalmente debuttato, in collaborazione con la cooperativa Il Segno e con il patrocinio del Comune di Ponte S. Pietro, riuscendo a promuovere l'idea di un consumo consapevole anche a persone esterne al mondo dei G.A.S..

Durante quel primo grande appuntamento circa 1500 visitatori hanno conosciuto di persona i produttori ascoltando direttamente la storia di ciascuna piccola azienda. Un bel video sulla fiera di maggio si può visionare sul sito: vimeo.com/25618295. Oltre agli espositori, le dimostrazioni di tessitura con telai a mano, i vari laboratori di cucito, rammendo, attività creative per bambini - tutti condotti da volontari - hanno arricchito notevolmente l'"offerta" per i visitatori. Infine il seguitissimo dibattito "Come ritessere l'economia" ha fornito numerosi spunti di riflessione critica sulle condizioni di lavoro e di produzione del tessile nel mondo.

A fronte del successo riscosso il gruppo promotore ha deciso di rilanciare l'iniziativa il 16 ottobre 2011 dedicando la fiera autunnale principalmente alla lana per affrontare i mesi invernali con abiti "giusti". Anche questa occasione ha visto la presenza di numerosi visitatori interessati sia agli acquisti che alle attività complementari.

Il progetto prevede ora l'organizzazione di una terza edizione, programmata per il **13 maggio 2012**. Per questa occasione si intendono invitare produttori già intervenuti nelle precedenti occasioni, nuovi soggetti che operano nel mondo del tessile "pulito" e dedicare uno spazio particolare alla creatività e al riciclo dei materiali. Per quanto riguarda l'aspetto formativo, si sta pensando di porre al centro il tema della dignità del lavoro.

Gasp (Gas di Ponte San Pietro), Gas di Mozzo, Altrogas Fontana, Gas BVS (Bassa Val Seriana), Associazione Mercato&Cittadinanza di Bergamo

INFO

PONTE SAN PIETRO NON PERDE LA MEMORIA

Il Comune di Ponte San Pietro ha voluto ricordare e onorare le vittime dell'Olocausto, a cui è dedicata ogni anno - il 27 gennaio - la "**Giornata della Memoria**". Un momento importante di musica e parole è stato infatti realizzato nella serata di sabato 28 gennaio presso il Centro Polifunzionale "Ufo", proprio nella sala civica intitolata a Lydia Gelmi Cattaneo, inserita nel 1974 nell'elenco dei "Giusti tra le nazioni". Un percorso "didattico" interessante per dare alla memoria un volto, un suono, un nome, una storia, per riaffermare i valori fondanti della nostra comunità civile e sociale davanti a un numeroso pubblico; la manifestazione si è svolta quindi con una serie di letture sul tema a cura degli allievi del corso di giornalismo della Biblioteca comunale (con il prof. Vincenzo Rampolla), accompagnate dalla musica offerta da Daniel e Silvio Ravasio e dai canti degli alunni della scuola media di Madone.



IL CENTRO PRIMA INFANZIA COMPIE 10 ANNI

Il **“Centro per l’Infanzia”** quest’anno compie 10 anni! Voluto e progettato dall’Amministrazione Comunale di Ponte San Pietro (Assessorato alle Politiche Giovanili) e gestito dalla Cooperativa Sociale L.I.N.U.S., si propone la finalità di creare e mantenere sul territorio una cultura rivolta ai piccoli (0/6 anni) e alle famiglie, offrendo loro servizi di sostegno e di “ri-avvicinamento” per la coppia genitore-bambino. In una società come la nostra, in cui spesso entrambi i genitori lavorano e devono affrontare il delicato compito genitoriale da soli, riteniamo importante offrire servizi educativi di accudimento e di socializzazione per i bambini e le bambine (servizi come i nidi o il nostro ludobimbo, in cui non è prevista la presenza della figura genitoriale), ma anche servizi che offrano uno spazio pensato ad hoc (spazi gioco e ludoteche) in cui mamme e papà possano dedicare tempo ai loro bambini, giocando con loro e confrontandosi con gli altri genitori presenti.

Il Centro per l’Infanzia di Ponte San Pietro è nato dal lavoro del personale educativo dei servizi (educatrici, coordinatrici e consulente pedagogico) che hanno creato e curato le relazioni con le famiglie, dando voce ai loro desideri e bisogni. Questi progetti, nati dunque da queste relazioni, sono stati poi sostenuti dall’Amministrazione Comunale, molto sensibile alle tematiche e alle aree di lavoro legate a questa fascia d’età.

I servizi per le famiglie situati nei locali di via Vittorio Veneto 23/B a Locate (centro polifunzionale “Ufino”) sono i seguenti:

Ludobimbo “A tutto gioco”: è un servizio rivolto alle famiglie che necessitano di lasciare i bambini per alcune ore al giorno alle cure di personale altamente

qualificato. Il servizio è attivo da lunedì a venerdì dalle 8.30 alle 12.30 (è possibile concordare con il personale eventuali anticipi e/o posticipi) e si possono scegliere tre, quattro o cinque mattine a seconda dell’esigenza familiare. Il ludobimbo è rivolto a bambini e bambine da sette a trentasei mesi;

Spazio Gioco “Un, due, tre...stella!”: si rivolge alla coppia adulto-bambino, offre l’occasione di giocare, sperimentare e socializzare con le altre coppie presenti nel servizio. I giorni di apertura sono: il lunedì e giovedì dalle 9.30 alle 11.30 (per chi può frequentare due volte a settimana), il lunedì dalle 16 alle 18 e il giovedì dalle 16.30 alle 18.30;

Iniziative di formazione e consulenza: periodicamente il Centro organizza attività di formazione per genitori (partendo da spunti tratti dalle chiacchierate con gli adulti nei momenti del caffè dello spazio gioco), eventi organizzati con le altre agenzie educative del territorio, con la Biblioteca, con le scuole dell’infanzia, gite, feste, laboratori per le famiglie; è inoltre presente un servizio di consulenza pedagogica gratuita e individuale per le famiglie (Sportello SOST.A gestito da una pedagoga).

Baby CRE: da quattro anni la nostra cooperativa gestisce anche il centro ricreativo estivo comunale per i bambini da 3 a 6 anni. Ogni anno il servizio propone ai bambini un tema attorno al quale si snodano le attività di gioco pensate per i bambini e per far sbizzarrire la loro creatività.

In tutti i servizi è presente personale altamente qualificato: educatrici, coordinatrici e una psico-pedagoga anche counsellor professionale, a cui possono rivolgersi anche le famiglie (iscritte ai servizi e non) per colloqui individuali e che si occupa della supervisione dei

servizi. I progetti si svolgono in spazi pensati per essere molto accoglienti e vivibile per le famiglie. Il Centro per la prima infanzia lavora in raccordo con le scuole dell’infanzia con diverse progettualità: laboratori nelle classi e durante le vacanze, sportello di consulenza e incontri di formazione per i genitori. Inoltre il Centro ha attivato e coordina da anni il **“Cerchio per l’infanzia”**, progetto al quale aderiscono le agenzie educative del territorio che si occupano di bambini da 0 a 6 anni (Assessorato alle Politiche giovanili, Servizi Sociali, Biblioteca, Nidi, Scuole dell’infanzia, Consultorio e Sportello studenti stranieri), la cui finalità è quella di creare una cultura comune sull’infanzia e mettere in rete le risorse, organizzando e promuovendo eventi sul territorio: festa di chiusura estiva dei servizi, formazioni, volantini informativi sui servizi del territorio, ecc..

Ad oggi i prossimi eventi programmati dal Centro sono i seguenti:

- **12 aprile 2012 ore 20.45**, incontro per papà: “Il ruolo del papà nelle diverse fasi evolutive...gravidanza compresa”;
- **21 aprile 2012 ore 16.30**, incontro per papà: “Da uomo a compagno, da compagno a papà, cosa cambia?”

A tutti gli eventi è attivo il servizio di baby sitteraggio. La partecipazione è gratuita, ma è necessaria l’iscrizione da effettuarsi entro il giorno prima dell’evento, contattando il 340-0505421. Per eventuali informazioni e chiarimenti contattare lo 035-611899 (chiedere di Armida Carminati) o il 340-05050421 a cui risponderà la dr.ssa Marzia Dorini (per accedere allo sportello di consulenza pedagogica SOST.A è necessario prendere appuntamento tramite questo numero).



La manovra votata dal Parlamento a fine 2011 è stata chiamata "Decreto Salva Italia" con un senso dello humour piuttosto discutibile, ma potremmo tranquillamente ribattezzarla "Decreto strozza Comuni" (e non solo). Potevamo aspettarci il tanto famigerato taglio della spesa pubblica improduttiva (statale per la maggior parte) da parte di esimi professori sostenuti dai movimenti politici che - fino a poco tempo fa - ci spiegavano come sarebbero stati in grado di risolvere tutto, dalla tagliola del patto di stabilità ai fondi per gli enti locali.

E invece la soluzione è stata molto più "semplice". **Primo**, scaricare tutto sui soliti noti cittadini: aumento delle accise dei carburanti, controriforma dell'età pensionabile, reintroduzione dell'imposta sulla prima casa con rivalutazione del 60% degli estimi catastali (dove il catasto funziona), aumento dell'IVA al 23% da ottobre (il tutto accompagnato da uno "svuota carceri" che con la crisi economica poco aveva a che fare...). **Secondo**, scaricare tutto sugli enti più vicini ai cittadini stessi, i Comuni: **l'IMU è la nuova imposta STATALE sulla casa**, che in origine doveva escludere la prima abitazione (e invece sarà tassata anche questa) e doveva rimanere al 100% ai Comuni (e invece ora lo Stato centrale rapinerà il 50% del gettito!). E poi **la creazione della Tesoreria Unica centrale**, alla quale gli enti locali dovranno versare le disponibilità liquide che avevano depositato nelle tesorerie locali - istituti



Tutti in paese li conoscono e ad ognuno è stato dato un soprannome: il ricciolo, il codino, lo smilzo, ol catif... Tutti in paese li odiano e vorrebbero vederli in galera. Invece: ad ogni ora del giorno e della notte, puntuali e strafottenti, loro sono lì, pronti a "vendere" droga. Sono all'Isolotto, tanto caro ai suoi amici, e che è stato recentemente definito in un articolo de "L'Eco di Bg" come il "Supermarket della droga"; sono in zona "Passerella" sulla riva sinistra del Brembo; mentre l'area ex ISA è ormai il teatro deputato al regolamento di conti. **La cittadinanza è preoccupata per l'evidente innalzamento delle attività delinquenti che si svolgono sul nostro comune.** Tuonava la Lega durante la campagna elettorale: "Li scoveremo casa per casa, faremo controlli a tappeto ed applicheremo rigidamente le leggi a tutela del territorio e del cittadino". Caro sindaco non c'è bisogno di andare casa per casa! Non c'è bisogno di cercarli: loro sono lì, in mezzo ai nostri figli, ad infastidire le nostre madri, mogli, figlie e sorelle, a ridere e a minacciare... Impuniti! Loro e chi li gestisce e governa. È risaputo, infatti, che lo spacciatore è solo l'ultima pedina di un sistema controllato dalla grande criminalità organizzata: ma guai parlare di infiltrazioni mafiose, **queste sono cose da terroni.** Guai parlare di periferie fuori controllo: **queste cose succedono solo a Napoli.** Guai parlare di corruzione in Lombardia: **Roma è la**

di credito del territorio - e che fornivano anche un rendimento annuo: un vero furto che ci riporta agli anni '70, quei soldi sono dei pontesanpietrini! Infine la liberalizzazione selvaggia degli orari degli esercizi commerciali scavalcando i Comuni.

Nel frattempo il Comune di Ponte San Pietro ha rispettato per il 2011 il patto di stabilità; a inizio 2012 ha sbloccato circa **500.000 Euro** di pagamenti arretrati; ha aderito all'accordo Anci-Unioncamere per lo smobilizzo di parte dei crediti vantati dalle imprese; ha approvato un nuovo regolamento dei servizi sociali; ha sottoscritto un protocollo d'intesa con la Guardia di Finanza; ha firmato un accordo con il Comune di Pontida per il potenziamento dei servizi di Polizia Locale. È partito il lavoro del Gruppo Cultura con il forte impegno dei suoi membri; sono in corso le previste procedure pubbliche per il rinnovo delle gestioni del Centro Sportivo di Locate e del Centro La Proposta per valorizzare al meglio le loro potenzialità a servizio di tutti i cittadini; partirà in Consiglio Comunale l'articolato iter di **revisione** del piano dell'ex area mercato dietro l'Ufo. In questo primo anno stiamo "seminando" per poter raccogliere i frutti nei prossimi anni di mandato, soprattutto in merito a **tutte le questioni urbane aperte** che delinearanno l'idea di paese che abbiamo in mente per il futuro; nei prossimi mesi e numeri ve ne daremo conto.

sola ladrona. Allora di che altro parliamo? Parliamo del farneticante intervento del Capogruppo della Lega in Consiglio Comunale che, dimentico del fatto che l'amministrazione Pozzi (complice la Lega) ha assegnato alloggi popolari a parenti e amici, ha definito anarchica l'erogazione di contributi sociali da parte dell'Amministrazione passata! **O parliamo della modifica del regolamento cimiteriale** consentendo lo spostamento della salma di un ex sindaco per compiacere famigliari e amici. O ancora dell'incapacità della giunta di concordare un piano di rientro e subire (come le peggiori amministrazioni bancarottiere) un decreto ingiuntivo! **Forse è meglio parlare dell'ultima trovata propagandistica della Giunta Baraldi: intitolare la Passerella sul Brembo a Gianfranco Miglio, il politologo federalista della Lega! E che dire del futuro del centro "La Proposta"? Diventerà un esercizio commerciale che deve garantire un reddito al Comune. Perderà (vedi bando pubblicato il 22/2/12) la finalità sociale per la quale è stato voluto e realizzato da volontari briolesi. Non sarà più luogo di socializzazione, di sereno divertimento per famiglie, giovani, pensionati della comunità. E pare non avrà più la già finanziata palestra progettata con le associazioni per completare le attrezzature sportive del centro. Grazie Lega!**



Parliamo (anche) di cultura. Il torpore invernale (generale?) che sembra aver colpito la nostra amministrazione, si nota anche nella soporifera comunicazione che la stessa invia ai cittadini. Mentre Ponte sale nuovamente agli onori della cronaca per fatti non proprio edificanti (la retata anti-spaccio all'Isolotto, l'ultimo esempio), i nostri sono concentrati a comunicare al paese fatti e avvenimenti dipinti come straordinari ma che al contrario rientrano nella più assoluta ordinarietà. Fatti e avvenimenti ideati, sviluppati e realizzati anche dalle precedenti amministrazioni e che la Lega ha fatto propri. Nulla di nuovo sotto il sole quindi e forse non era questo il cambiamento atteso dai cittadini. Torneremo nuovamente sull'argomento, ora vogliamo dirvi del torpore amministrativo che ha pervaso tutte le stanze comunali e ha addormentato tutti quei progetti che dovevano risollevare Ponte e di cui si sente parlare sempre meno (il recupero dell'Isolotto, il destino del Centro d'Interscambio, le varianti al PGT, le vasche di laminazione, il trasferimento Mazzucconi, ecc.). Un torpore che non riguarda solo le opere pubbliche ma anche le proposte culturali. Prendiamo ad esempio il Gruppo Cultura. Esaminando il documento con i compiti e gli obiettivi proposti dall'amministrazione al gruppo non si può non rimanere colpiti da un fatto: tutto il percorso è orientato al passato e ripete svogliatamente uno schema già visto. Se le

parole "storico" e "ricordo" vengono ripetute più volte la parola "nuovo" non è mai usata. E' vero che la cultura è l'insieme delle conoscenze e che il suo patrimonio è stato costruito nel passato (e quindi ben vengano le manifestazioni storiche e di ricordo) ma la cultura serve soprattutto per affrontare convenientemente il presente e a progettare il futuro. Una definizione di cultura (non nostra) che ci piace dice: *guardare al presente*, sentire la contemporaneità e costruire il futuro. Queste sono le linee guida di chi ha l'onere di gestire la cultura. Per questo, sapendo che la cultura necessita di spazi e tempi di incontro, accanto a tutti i percorsi storici presentati noi abbiamo proposto :

- per i più piccoli: tessera della biblioteca ai nuovi nati e creazione di un gruppo di lettura di mamme e papà;
- per i ragazzi/e: concorsi artistici per i giovani e festa estiva;
- per la cittadinanza: apertura serale della biblioteca;
- spettacolo di culture a confronto (Bergamo e l'Africa, raccontate attraverso le voci di un ricercatore di culture popolari bergamasco e un narratore di storie senegalese).

Certo, questo è molto più impegnativo del mettere le targhe agli edifici ma molto più lungimirante. Pensate che almeno una delle nostre proposte sia stata accettata? La risposta è scontata.



Molti sono i problemi che attanagliano il nostro Paese, *in primis* la **sicurezza**. Negli ultimi anni il territorio di Ponte ha visto un aumento di furti nelle abitazioni e di rapine nei negozi, nonché dell'attività di spaccio in vaste aree del Paese, nonostante Ponte sia uno dei pochi comuni dell'Isola che vede la presenza sul proprio territorio di una caserma dei Carabinieri. Massima attenzione, vigilanza, potenziamento dei controlli, maggiore sinergia tra Carabinieri e Polizia Locale, coinvolgimento degli enti preposti alla sicurezza (prefettura e questura) e collaborazione con i cittadini sono le soluzioni che la lista Noi con Voi ha proposto all'attuale amministrazione per diminuire il tasso di criminalità del nostro Paese.

Altro problema riguarda l'attuale **gestione del servizio di fornitura del gas** ed in particolare: l'invio di bollette di importi elevati; il cattivo funzionamento del servizio assistenza clienti (lunghe ore di attesa presso l'ufficio clienti, ecc.); l'elevato costo del servizio rispetto a quello degli altri comuni limitrofi; l'invio di bollette di non facile lettura e spesso sbagliate. La lista Noi con Voi rinnova l'invito all'amministrazione di pretendere dalla società una migliore qualità del servizio e di considerare gli abitanti di Ponte innanzitutto come cittadini, anziché clienti.

Ulteriore problema riguarda la **costruzione della**

diga ENEL e, in particolare, il pericolo di inquinamento legato al riversamento di migliaia di tonnellate di materiale nel Brembo per la realizzazione delle paratie. Infatti, nonostante le nostre richieste, l'amministrazione non è stata sinora in grado di riferire se prima di essere riversato nel fiume il materiale è stato analizzato né di produrre i relativi certificati, lasciando così presumere che nessuno in questi anni abbia controllato tipologia e qualità delle materiale riversato nel fiume. Peraltro, il cedimento della diga ha comportato un costante e inesorabile mutamento geologico del territorio e persino la creazione di voragini lungo i sentieri pedonali esistenti con cavità inaspettate, non visibili e profonde decine di metri, tanto da diventare un pericolo per l'incolumità dei cittadini. A fronte di tutti questi disagi, quali sono i vantaggi che ENEL dà ai cittadini?

La lista Noi con Voi infine ha esortato l'amministrazione ad attivare contatti e collaborazioni con i vari **gruppi giovanili del Paese**, al fine di favorire la nascita di eventi culturali mirati a rendere il Paese più attrattivo per i giovani perché crede che i giovani siano la linfa vitale per far risvegliare Ponte da quel torpore in cui è caduto da anni, causa principale dell'attuale degrado: un Paese vivo, infatti, è sicuramente un Paese più sicuro.

canti, Alpini e solidarietà: IL CORO BAT a PONTE



Sabato **10 dicembre** presso il Cineteatro S. Pietro si è tenuta, organizzata dal Gruppo Alpini di Ponte San Pietro, una bella serata di musica e riflessione in merito a ricordi di vita vissuta, volontariato e pagine di storia contemporanea. Innanzi a una platea entusiasta, si sono susseguiti i canti del **Coro dei Congedati della "Brigata Alpina Tridentina" (BAT)** egregiamente condotto dal direttore artistico Roberto **Micheletti**, sfoggiando un repertorio vastissimo di storiche canzoni militari. Con le impeccabili riflessioni del presentatore Francesco **Brighenti** si è scoperto il pezzo di storia alpina che impregna certi canti come **Nikolajewka** (battaglia in cui gli Alpini dovettero affrontare l'Armata Rossa prima della ritirata di Russia) piuttosto che note legate alle battaglie della Prima Guerra Mondiale come **"Monte Canino"**. In questa serata di storie di vita e solidarietà c'è stato poi modo di premiare personaggi veramente importanti che,

forti nello spirito nonostante l'età, si sono presentati puntuali all'appuntamento: i **reduci** della Seconda Guerra Mondiale. Durante l'intervallo del concerto, infatti, sono stati premiati i reduci **Valerio Angioletti** (1923, Gruppo di Ponte San Pietro), **Giulio Epis** (1917, Gruppo di Ponte San Pietro), Antonio Venier (1924, Gruppo di Ghiaie di Bonate) e Giuseppe Agazzi (1923, Gruppo di Presezzo), ricevendo dai rispettivi capigruppo una pergamena decorata a mano da suore di clausura. Dopo questo momento commovente si sono susseguiti i saluti delle numerose autorità presenti: tra gli interventi, a segnare la continuità generazionale, è stato interessante ascoltare una testimonianza di un giovane pontesanpietrino che l'estate scorsa ha provato l'esperienza/stage della **"mini-naja"**: tre settimane di addestramento militare intensivo nella Caserma Alpina di San Candido (BZ) su bando del Ministero della Difesa. Prima che ricominciassero i cori che

avrebbero condotto alla conclusione della splendida serata, i responsabili del Coro BAT hanno presentato la possibilità di sostenere il **progetto di solidarietà "Bocia"** facendo un'offerta in favore di quattro onlus operanti in varie parti del mondo e ricevendo in cambio cd musicali e gadget vari. Così come nei momenti difficili gli Alpini sono sempre pronti ad intervenire, speriamo che la loro testimonianza di temperanza e costanza possa essere d'esempio per affrontare i momenti difficili anche in quest'epoca di problematiche congiunture economico-finanziarie.

INFO

EVENTI

Sono stati mesi di numerosi eventi nel nostro paese: le mostre di dicembre (la fotografica "Da Bergamo alle Orobie", la collettiva dei pittori di Ponte e quella sull'intarsio ligneo in Pinacoteca), i concerti natalizi nei quartieri, gli spettacoli lirici, i fuochi di Capodanno, le commedie della Rassegna Teatrale, i film a tematica giovanile della rassegna "Giovani Sguardi", l'evento di Quota 3052 e molto altro, fino ad arrivare di recente a Cioccolandia, con il suo panino dei record e migliaia di visitatori.

Alcuni dei prossimi appuntamenti in paese:

- 14 aprile, 17.00: presentazione del nuovo libro di poesie di Carlo Arrigoni (Pinacoteca Vanni Rossi)
- 14 aprile, 20.30: Pootstock, concorso di band giovanili (Cinema S. Pietro)
- 15 aprile: Giornata del Verde Pulito (all'Isolotto)
- 20 aprile: serata con l'associazione antimafia Libera (Centro Polifunzionale "Ufo")
- 21 aprile: inaugurazione "Casa dell'Acqua", installata dal Comune di Ponte San Pietro e dalla società IMSA in via S. Anna. La tua acqua - naturale o frizzante - per 4 buoni motivi: pubblica, economica (0,05€ al litro), ecologica e comoda.
- 21 aprile, 17.00: inaugurazione mostra "Tra pittura e poesia"
- 27 aprile: il Comune ospita una serata di sensibilizzazione a cura dell'associazione "Dico no alla droga" ("Ufo")
- 13 maggio, mattina: AIRC in piazza con l'Azalea della Ricerca
- 13 maggio: "Per filo e per segno", fiera del tessile ecologico (Centro La Proposta)
- 19 maggio: Festa delle Associazioni + Festa di Primavera in paese
- 19 maggio, 21.00: incontro di chiusura dell'anno culturale 3C del Centro Culturale Cittadini, "La ballata dei poveri Cristi" di Cristian Ceresoli (Piazza della Libertà)
- 20 maggio: "La bellezza sfilava in piazza" in Piazza della Libertà (Il Commercio per Ponte)
- 26 maggio: festa di fine anno delle scuole curata dal Comitato Genitori (stadio "M. Legler")
- 26 e 27 maggio: ordinazione sacerdotale del concittadino Gianpaolo Baldi (26); ingresso a Locate e S. Messa (27)

GIULIA STYLE BEAUTY CENTER

MODA CAPELLI - SOLARIUM
CENTRO ESTETICO
MASSAGGI ORIENTALI

Prossima apertura ZONA RELAX



PONTE SAN PIETRO (BG)
Tel. 035 4376219 - cell. 347 7787766
www.giuliastyle.it

